

La VOCE

del Municipio

Cronaca, Informazione, Sport e Spettacolo • GRATIS
Sito web: www.lavoicedelmunicipio.it

Anno II n. 12 • 22 Giugno 2007

Piscine termali a 30 min da Roma!



+ Salute + Divertimento

Via Salaria km. 29,200 Bivio per Palombara Sabina
Tel. 0774.615100
www.termecretone.it

QUARTO MUNICIPIO

SERVIZI ANAGRAFICI

Sportelli aperti dalle 8,30 alle 17.
La soluzione resa necessaria dopo l'aggressione da parte di utenti esasperati.

A pagina 3

CARTELLI ABUSIVI

A Vigne Nuove il Comitato di quartiere con alcuni consiglieri e molti cittadini hanno divelto alcuni cartelli posti abusivamente.

A pagina 4

HORUS SUPERMERCATO?

L'intervista al proprietario delle mura dello storico locale, oggi occupato, e ricordato anche dal suo fondatore Roberto Amici.

A pagina 5

GAY PRIDE CON CARDENTE

Un reportage sulla manifestazione di omosessuali e lesbiche alla quale ha partecipato anche il presidente Cardente.

A pagina 6

Tornano i disagi estivi negli uffici comunali



A PAGINA 3

"Tutti in festa" a Sacco Pastore

La festa del quartiere in occasione del cinquantenario della Parrocchia di Gesù Bambino organizzata da scout, scolari e studenti con balletti, spettacoli teatrali ed anche una caccia al tesoro. (PAGINA 8)

Mobilitata la cittadinanza a Settebagni

In allerta comitato di quartiere, associazioni e cittadini per il poliambulatorio ed il 118 della salita della Marcigliana: in bilico le decisioni sul loro destino. (PAGINA 9)

Il progetto "Nonna Roma" per gli anziani in città

Come il Comune di Roma si è preparato ad affrontare la calura estiva. Per i "nonni" un servizio di assistenza semplice e veloce. (PAGINA 11)

2.500
Biglietti
da visita
a colori fronte/retro
€170,00 +iva

Tel. 3929124474

2.500
Biglietti
da visita
a colori fronte/retro
+
10.000
Volantini
a colori fronte/retro
€300,00 +iva

€300,00 +iva

10.000
Volantini
a colori fronte/retro
€170,00 +iva

Tel. 069055057

Un taglio di oltre la metà su Irpef o Ires, secondo i dettami della Finanziaria 2007

Risparmio energetico: istruzioni per gli sconti

Ristrutturazioni mirate ai minori consumi. Per usufruire dell'agevolazione non sarà necessario inviare al centro operativo di Pescara la comunicazione preventiva di inizio lavori. Si dovrà indicare in fattura il costo della mano d'opera

Il risparmio energetico vale il 55% in meno di imposte: l'Agenzia delle Entrate ha diffuso le istruzioni per lo sconto Irpef o Ires che la Finanziaria 2007 ha previsto per gli interventi di ristrutturazione edilizia mirati al risparmio energetico. Per usufruire dell'agevolazione non sarà necessario inviare al centro operativo di Pescara la

comunicazione preventiva di inizio lavori. Si dovrà indicare in fattura il costo della mano d'opera e il pagamento dovrà essere effettuato mediante bonifico bancario o postale. Un tecnico abilitato dovrà attestare i requisiti dei lavori eseguiti in relazione al risparmio energetico e rilasciare una scheda informativa, da trasmettere all'Enea, in

cui vanno indicati i dati di chi ha sostenuto le spese, la tipologia di interventi di risparmio energetico nonché il costo sostenuto specificando quello delle spese professionali e l'importo utilizzato per il calcolo della detrazione. All'Enea va inviato anche un attestato di "certificazione energetica" dell'edificio sul quale sono stati eseguiti i lavori. È possibile cumulare il beneficio qualora si effettuano più interventi per ognuno dei quali è prevista una detrazione. Vigge invece la "non cumulabilità" con lo sconto Irpef del 36% per le ristrutturazioni. La detrazione va ripartita in tre quote annuali di pari importo. Possono ottenere lo sconto tutti i soggetti, senza vincolo di reddito, proprietari o detentori dell'immobile, che abbia-

no sostenuto le spese per i lavori. Beneficiari sono anche i familiari conviventi col proprietario. I lavori possono essere effettuati su tutti i fabbricati, senza differenza catastale, purché siano già

esistenti. In caso di vendita dell'immobile su cui sono stati effettuati gli interventi di risparmio, le quote di detrazione residue passano al nuovo proprietario.

Rosalba Totaro



Carta Giovani, agevolazioni per cultura e tempo libero

Arriva la Carta Giovani, ovvero agevolazioni per cultura e tempo libero. Il progetto, rivolto ai ragazzi tra i 14 e i 26 anni, è stato presentato dal presidente della Regione Lazio Piero Marrazzo e dall'assessore al Lavoro e alle politiche giovanili Alessandra Tibaldi, intervenuti al Forum P.A. della Fiera di Roma. La carta è distribuita e valida in 40 paesi europei ed offre agevolazioni, sconti e servizi in molteplici settori come l'istruzione, il lavoro, la mobilità, la cultura, lo sport, lo spettacolo e il tempo libero. Si potrà usufruire del trasporto gratuito nelle aree extraurbane il venerdì e il sabato notte, di tariffe scontate per molti musei, manifestazioni culturali e presso numerosi alberghi e ostelli della giornata nel fine settimana. Tante le occasioni e le facilitazioni per la formazione e l'inserimento lavorativo, con particolare riguardo agli scambi internazionali, alle opportunità offerte dai programmi comunitari e all'apprendimento di una seconda lingua. Per avere la carta basterà recarsi presso gli uffici del comune di residenza o negli sportelli informagiovani. Al momento della consegna della tessera, che sarà valida fino a fine dicembre 2008, si riceverà anche la guida annuale ai servizi "Carta Giovani x te". Presto saranno distribuite le prime 100.000 carte ai ragazzi del Lazio. Speriamo non restino solo parole, per un'iniziativa in linea con le tendenze europee dove già quattro milioni di giovani ne fanno uso.

"Il sole a Scuola"

Scuole di comuni e province del Lazio e d'Italia per gli impianti "puliti" di produzione d'energia: il fotovoltaico

Non è una frase inneggiante alla fine della stagione invernale coincidente con la chiusura, tanto attesa da studenti e insegnanti, dell'anno scolastico, nonché alla voglia di sole e di vacanza da parte di tutti. "Il sole a scuola" è un bando pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 1 giugno 2007 e rivolto ai comuni e alle province che siano proprietari di edifici ospitanti scuole medie inferiori o superiori. È finalizzato alla realizzazione di impianti fotovoltaici sugli edifici scolastici e, simultaneamente, all'avvio di un'attività didattica volta alla realizzazione di analisi energetiche e di interventi di razionalizzazione e risparmio energetico nei suddetti edifici, tramite il coinvolgimento degli studenti. È stato emanato dal ministero dell'Ambiente e



della Tutela del Territorio e del Mare finalizzato al cofinanziamento di interventi che prevedono l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica o di calore da fonte solare. Anche le Università e gli Enti Pubblici di ricerca sono probabili destinatari di questo progetto e per loro vi è un secondo

bando denominato "Il fotovoltaico nell'architettura", finalizzato alla realizzazione di impianti solari fotovoltaici di alto pregio architettonico negli edifici pubblici sempre con lo scopo di produrre energia e calore con fonti alternative. Viste le sempre più costose bollette di luce e di gas che, sia le grandi aziende pubbliche e private sia i privati cittadini devono pagare per usufruire di prodotti energetici necessari al fabbisogno quotidiano e considerato che in Italia di sfruttare fonti alternative si pensa e si parla da oltre mezzo secolo, (si spera non solo in virtù del propizio detto "questo è il paese del Sole"), forse una notizia del genere avrà una rilevante lettura con conseguenti molteplici considerazioni ed aspettative.

Carmen Minutoli

Rifiuti ingombranti: il 10 giugno raccolta da 180 tonnellate

Ammontano a oltre 180 tonnellate i rifiuti ingombranti raccolti da Ama nei municipi pari lo scorso 10 giugno, nell'ambito della campagna Il tuo quartiere non è una discarica. Di questi circa 50 tonnellate sono di materiali indifferenziati, oltre 130 di materiali raccolti in maniera differenziata e avviati al riciclaggio (legno, ferro, plastica, vetro, altri metalli, ecc.). Grande successo della raccolta separata di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), che, dopo una prima sperimentazione, è andata definitivamente ad affiancarsi a quella oramai tradizionale dei rifiuti ingombranti "normali" (sedie, letti, divani, scaffalature, materassi, etc). Il prossimo appuntamento con Il tuo quartiere non è una discarica è previsto, dopo la pausa estiva, per domenica 16 settembre, questa volta con i municipi disparti.

Indennizzi per i negozi danneggiati dai cantieri

Il provvedimento è mirato a tutto il territorio romano, compreso quindi Conca d'Oro.

Il bando verrà pubblicato il 30 giugno. Domande entro il 30 dicembre

I negozi penalizzati dall'apertura di cantieri stradali avranno presto a disposizione più fondi per gli indennizzi. La giunta capitolina ha approvato il 13 giugno scorso una modifica alla delibera che regola la materia. In un momento di grande cambiamento infrastrutturale della città, con la realizzazione della metro B1 a Conca D'oro e della metro C a San Giovanni, molte delle attività presenti intorno ai cantieri hanno subito un rallentamento negli affari. Negozi non

più raggiungibili, mancanza di parcheggi, scarsa visibilità dell'attività sono state generate proprio dall'avvio dei lavori. «Il provvedimento - ha sottolineato Gaetano Rizzo, assessore comunale al Commercio - dovrà andare ora all'esame della commissione consiliare e poi del consiglio comunale». Gli esercizi artigianali e commerciali potranno fare richiesta di indennizzo entro il 30 dicembre dell'anno in corso, attraverso un apposito bando che sarà pubblicato entro il 30 giugno

prossimo. «Attualmente - ha affermato Rizzo - c'è già una copertura di 500.000 euro; aggiungeremo altri fondi, il più possibile, in assestamento di bilancio». Il punteggio per avere accesso all'indennizzo si baserà su alcuni requisiti base, come la diminuzione del fatturato negli ultimi tre anni, la distanza del negozio dal cantiere, il numero dei dipendenti, se la strada è interdetta al traffico. La domanda potrà essere presentata dopo un anno dall'inizio del cantiere.

R. T.

Inaugurata l'agenzia degli affitti di Roma

L'agenzia sarà il punto d'incontro tra le domande di appartamenti da parte degli universitari romani e l'offerta dei proprietari. Senza alcun onere i ragazzi potranno ricevere informazioni sugli affitti disponibili e ottenere assistenza legale. Per i proprietari, invece, si parla già di uno sconto sull'Ici a partire dal prossimo anno per chi affitterà i propri immobili tramite l'agenzia. Il progetto, visto i numerosi fuorisede in affitto anche a Montesacro, ha tutte le premesse per essere un servizio di aiuto consistente alla vita degli studenti. Da settembre sarà possibile formulare la richiesta del servizio direttamente sul sito, ancora in via di definizione. Per ora i contatti sono: tel.06 4970657/8 e agenzia.affitti@laziodis.it. Gli sportelli sono aperti il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13.30.

Organico insufficiente significa pochi sportelli aperti al pubblico, orari ridotti e attese interminabili Tornano i disagi "estivi" negli uffici municipali

L'assessore capitolino al decentramento D'Ubaldo propone l'accenramento La Ellul risponde: miglioriamo i servizi decentrati"

Nei mesi estivi, si sa, il personale degli uffici municipali va in ferie e i servizi vengono ridotti. I disagi che i cittadini subiscono sono spesso enormi: organico insufficiente significa pochi sportelli aperti al pubblico, orari ridotti e attese interminabili. Nei casi più gravi, l'introduzione delle limitazioni numeriche soprattutto per i servizi anagrafici: il famoso "numeretto", distribuito ad apertura degli uffici, che limita il rilascio di certificati e documenti nella giornata.



Dalla prospettiva di una lunga attesa, insomma, all'incertezza di riuscire a ottenere il servizio richiesto. Quest'anno la situazione è aggravata dal recente

trasferimento ai municipi di pratiche relative ai permessi di soggiorno dei cittadini neocomunitari. Così, già da maggio molti uffici municipali hanno limitato l'orario di apertura o introdotto il numero chiuso. Ultimamente nel IV Municipio il nervosismo degli utenti ha reso necessario l'intervento dei vigili nella sede di via Monte Rocchetta. "L'unica soluzione è nell'accenramento dei servizi" ha affermato l'assessore capitolino Lucio D'Ubaldo. In pratica, d'estate, si dovrebbero chiudere alcuni uffici

periferici per far funzionare a pieno regime gli altri. Un'idea non condivisa dal presidente del Consiglio del IV Municipio Maria Teresa Ellul, che ha subito manifestato il proprio dissenso. "La programmazione del piano ferie dovrebbe essere una prassi consolidata attraverso la quale è possibile coniugare due esigenze non contrastanti: quella del personale addetto ai servizi e quella degli utenti - ha affermato la Ellul - L'immagine di una capitale moderna passa anche per la possibilità che i cittadini hanno di non dover fare ore di fila e di trasporto per accedere ai servizi".

Valeria Ferroni



Valeria Ferroni

I centri estivi municipali

Vengono proposte attività dal carattere ludico-ricreativo

Finite le scuole, i bambini tornano ad affollare i centri estivi. Nel nostro territorio accanto ai centri privati ve ne sono alcuni municipali, che offrono, a prezzi più contenuti, un ambiente altrettanto accogliente e la sicurezza di operatori qualificati, per lo più insegnanti di educazione fisica. I centri municipali utilizzano le strutture scolastiche migliori e si rivolgono ad una fascia d'età che va dai 3 ai 12 anni. Secondo l'esigenza dei genitori, i bambini sono accolti dalle 7.30 alle 16.30-17. Alla Buenos Aires di via Fucini i ragazzi, divisi per fasce d'età, sono seguiti da 2 animatori per gruppo. L'ambiente, all'interno del parco Talenti, è pia-

sportive dal carattere ludico-ricreativo. Alla Walt Disney di via Perazzi la scuola ha concesso al centro estivo un intero piano. Il grande giardino accoglie una piscina e un gazebo. Gli spogliatoi, forniti di docce, sono a disposizione dei piccoli ospiti. Ogni operatore segue massimo 10 bambini. Di mattina i ragazzi svolgono attività ludico-sportive, nel pomeriggio guardano audiovisivi, fanno attività manipolative e



all'aperto nelle ore più fresche. Dopo il pranzo i ragazzi hanno a disposizione giochi da tavolo. Verso le 15 iniziano i tornei di pallavolo, calcio e campana. Alla fine della settimana saggi di danza delle bambine e premiazioni per tutti. A luglio il centro si trasferirà nella scuola materna di via Serra Petrona, dove l'ampio giardino permetterà di montare 2 piscine.

Via Fucini 265, tel. 3477928164 (Domenico) prezzo: € 75/sett. con pranzo.

Via Perazzi 46, tel. 3384403411 (Renata) prezzo: € 40/sett.+10 iscriz., pranzo al sacco.

Largo Monte S. Giusto 16, via Serra Petrona 121, tel. 3477934346 - 068275686 (Paolo) prezzo: € 80/sett. con pranzo.

Valeria Ferroni



cevole. La struttura si compone di 2 palestre e 3 spazi all'aperto con un campo polivalente. Vengono proposte attività

tornei di ping-pong. A largo Monte S. Giusto gli insegnanti seguono i bambini nelle attività sportive, che si svolgono

Impegno a potenziare i servizi anagrafici

Vertice in Campidoglio: deciso il potenziamento degli uffici anagrafe"

Mercoledì 13 giugno si è svolto in Campidoglio un importante incontro per fronteggiare l'emergenza degli uffici municipali che, carenti di personale, sono costretti a ridurre i servizi ai cittadini. Presenti alla riunione, accanto al sindaco Veltroni, l'assessore al Personale e al Decentramento Lucio D'Ubaldo e quattro presidenti municipali, tra cui Alessandro Cardente. L'impegno assunto è di potenziare i servizi anagrafici, aprendo gli sportelli dalle 8.30 alle 17.00, senza interruzioni, dal lunedì al venerdì. Una soluzione che si è resa necessaria e urgente soprattutto in seguito alle aggressioni avvenute il giorno precedente ai danni del presidente del Consiglio del X Municipio Maria Pizzuti e di tre dipendenti dell'ufficio anagrafe

di piazza Cinecittà, picchiati da alcuni utenti esasperati. Per prolungare l'orario di apertura degli uffici sarà necessario trasferire verso i municipi personale dell'amministrazione comunale e in particolare dell'anagrafe centrale, generalmente meno affollata. "Oggi è un giorno importante per i municipi e per tutti gli abitanti di Roma - ha commentato il presidente del IV Alessandro Cardente - Potenziare gli uffici anagrafe è importante soprattutto in questo momento in cui gli stessi sono affollati dai cittadini neocomunitari. E' un provvedimento di cui si gioveranno i municipi, i cittadini e gli stessi lavoratori degli uffici che troppo spesso lavorano in condizioni di grande sofferenza".

Valeria Ferroni

RETTIFICA

Spettabile Redazione, in merito all'articolo "Il poliambulatorio e la postazione 118 devono restare", pubblicato lo scorso 8 giugno a pagina 7, per dovere di informazione faccio presente che il consigliere regionale Alessio D'Amato, citato nel suddetto articolo, è capogruppo di Ambiente e Lavoro in Consiglio regionale Lazio e non capogruppo dei Verdi, come erroneamente riportato nel pezzo.

Ringraziando per l'attenzione, invio cordiali saluti.

Giuseppe Motisi, addetto stampa gruppo Ambiente e Lavoro per la Sinistra Europea in Consiglio regionale Lazio

“La Festa dell’Assunta non è stata assolutamente organizzata per offuscare la Festa della Solidarietà”

Ricozzi non vuole esprimere le sue ragioni

La Voce rinnova l’invito a Ricozzi per un’intervista. Diamo spazio alle idee ed alle ragioni di tutti.

L’assessore Ricozzi, dopo aver fatto il diavolo a quattro in seguito all’articolo comparso sull’ultimo numero de La Voce dal titolo “Tozzi vs Scialpi, due concerti in concorrenza”, si rifiuta di rilasciare un’intervista per esprimere le sue ragioni. “Tutto quello che devo dire lo ha detto il presidente in un comunicato congiunto”, che poi congiunto non è, ma porta la sola firma di Ricozzi. Il comunicato riporta quanto segue, «Ci tengo a precisare che i rapporti tra me e il presi-



so fattivamente parate alla quadrangolare di calcetto, alla premiazione del logo vincitore tenutosi all’interno della festa, e a tutti gli appuntamenti cui mi ha destinato il Presidente». E’ evidente il segnale di forte nervosismo che il breve articolo, apparso sullo scorso numero de La Voce, ha suscitato nell’assessore Ricozzi. Da parte nostra, è sufficiente dire che, a seguito di una telefonata di

lamentela e di richiesta di spiegazioni di Ricozzi fatta presso la redazione del giornale e subito dopo al cellulare del sottoscritto, ci siamo resi disponibili per un’intervista all’assessore sull’argomento. Di fronte ad un suo deciso diniego, ci limitiamo a rinnovare l’invito. La Voce vuole prima di tutto ospitare dibattiti costruttivi per la vita politica e civile del nostro Municipio e non creare sterili polemiche. A fare ciò ci riesce già molto bene il consiglio municipale.

Enrico Pazzi

D’Antimi, il pomo della discordia

“I rapporti non erano più idilliaci. C’erano dei problemi a livello operativo, ma pure caratteriale. Quando facevamo le riunioni di gruppo non eravamo in sintonia”

Dopo la polemica aperta dall’assessore Ricozzi, in relazione al nostro articolo dal titolo “Tozzi vs Scialpi, due concerti in concorrenza”, raggiungiamo al cellulare il pomo della discordia, il consigliere “transfuga” Alfredo D’Antimi, che ha dismesso la casacca dell’Udeur per passare all’Italia di Mezzo. Lasciando così il suo vecchio partito con un solo consigliere (De Angelis, che ora è capogruppo di se stesso) e dando adito alle voci sulla eventuale rimozione dell’assessore Ricozzi.

Perché le dimissioni dai Moderati per Veltroni e il passaggio all’Italia di Mezzo?

zò?
Il motivo principale è la progettualità del senatore Marco Follini di confluire nel Partito Democratico.
Parlando di politica municipale, è vero che lei ha abbandonato l’Udeur per contrari con il consigliere Ricozzi?
Non è per questo. Indubbiamente però la situazione non era delle più rosee.
Cioè?
Ma e l’assessore Ricozzi c’erano due modi diversi di vedere la gestione del territorio e della segreteria del partito.
Quali sono stati, nei fatti, le ragioni del suo cambio di casacca?

Il motivo principale è l’adesione ai valori del PD.
Questo si è capito, però lei parlava di dissapori con l’assessore Ricozzi. Ci sono stati degli atti in particolare su cui si è scontrato con Ricozzi?
Diciamo che non ero più in linea con la gestione del territorio da parte dell’assessore Ricozzi.
C’è un fatto in particolare?
C’erano dei problemi a livello operativo, ma pure caratteriale. Quando facevamo le riunioni di gruppo non eravamo in sintonia. I rapporti non erano più idilliaci.
Lei ha sentito le voci che vorrebbero la rimozione di Ricozzi in qualità di asses-

sore, proprio in conseguenza delle sue dimissioni dall’Udeur?
I rapporti di forza all’interno della maggioranza sono cambiati. Certo, queste voci sono girate. Il presidente Cardente, in accordo con tutti i capigruppo di maggioranza, dovrà capire quali sono gli assetti che si sono venuti a modificare sia in conseguenza del mio passaggio all’IDM, sia del passaggio della consigliera Pace nel gruppo misto della sinistra democratica.
Cosa si sente di dire a Ricozzi?
Buon lavoro. Sa com’è, da cattolico non porto rancore a nessuno. Semmai perdono.

Enrico Pazzi

Ater, solite parole, solite promesse

“Il servizio di pulizia, giardinaggio e igiene ambientale è stato affidato a partire dall’agosto 2006 alla società AMA del Comune di Roma. Trattandosi di un servizio a rimborso viene richiesto un contributo. Il servizio di pulizia prevede la rimozione di rifiuti sulle aree verdi (...) lo spezzamento ogni 15 giorni, ogni trenta quello delle aree condominiali”. Queste sono le lettere che gli inquirenti della scala G di via delle Isole Curzolane hanno ricevuto dall’Ater nel 2006, che li informava che non c’era più bisogno di pagare il loro giardiniere perché l’AMA aveva vinto l’appalto. La lettera spiegava che con un piccolo contributo annuo gli abitanti potevano usufruire di una serie di servizi che fino ad allora avevano richiesto a dei privati. Però a quanto sembra, secondo gli inquirenti, gli interventi di manutenzione non sono stati fatti. “Non è mai venuto nessuno - ha detto un inquilino della scala G - viviamo in mezzo alla sporcizia, e continuiamo a pagare. Hanno fatto delle promesse che non hanno mantenuto. Viviamo nel costante pericolo di infezioni e di incendio in mezzo all’erba alta un metro e mezzo. I nostri vicini che pagano un servizio privato hanno tutto pulito. Eppure, benché le carte parlino chiaro, i cortili, le scale e i condomini dicono altro. C’è sporcizia dappertutto, muri che cadono a pezzi, rischio di infezioni, erba che supera l’altezza delle persone stesse, zanzare e zecche. All’evidente dimostrazione dei fatti, l’Ater ha risposto: “l’accordo con l’Ama iniziato a Agosto 2006 è stato chiuso a maggio 2007, perché la CNS Servizi, arrivata seconda all’appalto, ha fatto ricorso, e ciò ha portato ad una brusca interruzione dei rapporti con l’Ama e l’affidamento dell’appalto alla CNS Servizi, alla quale abbiamo consegnato i lavori il 4 giugno. In questo passaggio c’è stato un rallentamento dell’Ama. Ma il nostro impegno a rimediare è assicurato”.

Claudia Catena

Vigne Nuove: “Ripuliamo il marciapiede”

Attraversando alcune strade del nostro municipio è facile notare la prepotente presenza della cartellonistica pubblicitaria. Non sempre gli spazi utilizzati sono quelli concessi regolarmente dal Comune e il fenomeno sembra difficile da controllare e contrastare. Il 14 giugno il comitato di quartiere Vigne Nuove ha promosso l’iniziativa “Ripuliamo il marciapiede”. Il signor Mario Cecchini è un membro dell’esecutivo del Comitato di quartiere.

Signor Cecchini quali sono le motivazioni di tale iniziativa?
“L’iniziativa è partita in quanto noi da diverso tempo abbiamo dei problemi nel quartiere, denunciati alle autorità. Io e altre persone abbiamo avuto, con delibera comunale, l’affidamento di tre aree abbandonate. Il nostro compito è quello di

occuparci di queste aree insieme ai cittadini. Abbiamo messo delle piante ma l’area così pulita spesso può far gola a chi installa i cartelloni pubblicitari. Poco tempo fa qualcuno ha abbattuto due alberi tra i quali era installato un cartellone pubblicitario e noi abbiamo fatto una regolare denuncia contro ignoti.”

Ma chi dà i permessi per l’installazione dei cartelloni pubblicitari?
“Siamo riusciti a capire dopo tante peripezie che se ne occupano a via Ostiense (VIII dipartimento)”.

Parlando con i membri del comitato di quartiere tra cui Mario Cecchini e i collaboratori (a vario titolo) Francesco Avallo e Claudio Fornasari emerge una realtà che coinvolge via



Vigne Nuove e le zone limitrofe in cui i manifesti pubblicitari, a loro parere spesso abusivi, spuntano ai lati della strade pubblicizzando i più disparati articoli ed eventi e a volte impediscono anche la visuale agli automobilisti. La maggioranza del comitato, pur con pareri discordanti, (Mario Cecchini non è d’accordo con la presenza dei cartelloni in genere) vorrebbe avere più chiarezza riguardo

alla normativa attualmente in vigore sulla cartellonistica pubblicitaria e maggiore rispetto della stessa. Al comitato sottolineo: “Il 14 faremo questa manifestazione, avevamo già chiesto aiuto ad alcuni consiglieri per portare le nostre proposte al riguardo in consiglio. La manifestazione è in ogni caso simbolica: verranno tolti dei piccoli cartelloni in modo che si prenda atto di questa situazione.” Dalle parole ai fatti: la manifestazione si è svolta il giorno 14/6 alle 18 in via Vigne Nuove. Presenti un ristretto numero di cittadini, alcuni consiglieri del IV municipio che unitamente ai rappresentanti del Comitato di quartiere, hanno appena iniziato a togliere alcuni piccoli cartelli.

Stefania Cucchi

Stando al nuovo piano urbanistico della città è impossibile variare la destinazione d'uso di quel locale

L'Horus diventerà un supermercato?

Gemini:
"Ho denunciato da subito l'occupazione della mia proprietà alla Procura della Repubblica"

Il dottor Massimo Gemini, proprietario delle mura dell'Horus Club, nega di aver avuto contatti con il presidente del municipio Cardente, circa una soluzione alternativa per l'ex cinema Aniene e nega che la via d'accesso alla galleria sia stata murata durante i lavori nel 2005. Ci si chiede come mai Gemini abbia denunciato l'occupazione alla Procura della pubblica e non invece alla polizia o ai carabinieri. In questo ultimo caso le indagini sarebbe partite da subito, ora invece trascorreranno almeno due mesi, prima che la Pro-



cura incarichi qualcuno di indagare. Che Gemini si sia preso un po' di tempo per pensare cosa farne dell'Horus? **E' vero che lei non ha denunciato l'occupazione?** Ho fatto una denuncia alla Procura della Repubblica. **E' mai stato contattato**

dal municipio, ed in particolare dal presidente Cardente, al fine di proporre una soluzione per l'Horus club alternativa ad un'attività commerciale? No, il municipio non mi ha contattato. **Neanche il sindaco?** No, in nessuna maniera. **Ma lei si rende disponi-**

bile ad avere un incontro?

Nel momento in cui mi contatteranno, certo. Io sono una persona educata. **Sa nulla di un tavolo di trattativa sull'Horus, che vedrebbe il Municipio, il Comune e alcuni esponenti degli occupanti?**

Non ne so assolutamente niente.

L'Horus diventerà un supermercato?

Se la legge me lo consente, sì.

Stando al nuovo piano urbanistico della città, ma pure al vecchio, la legge non glielo consente. Insomma, è impossibile variare la destinazione d'uso di quel lo-

cale.

Allora se è così, non ci sarà nessun supermercato. Io so solo che mi devo comportare secondo le norme urbanistiche.

Riguardo invece al frazionamento di fatto del locale, dopo l'abbattimento della scala di accesso e la muratura dell'entrata in galleria, cosa può dirmi?

Non so di che cosa parla. Non c'è nessuna muratura. La scala è stata demolita per i lavori di manutenzione, ma la via d'accesso alla galleria non è stata murata.

Enrico Pazzi

Un uomo e il suo sogno infranto

Roberto Amici, fondatore dell'Horus Club *"La libertà non si strappa, ma si conquista con il dialogo". "Perché le istituzioni permettono i concerti in un luogo fatiscente?"*

Se chiedi a Roberto Amici, che cosa è stato l'Horus Club ti dice che era "Uno spazio in cui si poteva fare arte in tutte le sue forme. Un luogo dove creare valore per tutto quel sottobosco musicale ed artistico che, nella maggior parte dei casi, veniva ignorato". Lui, i suoi fratelli Alessandro e Stefano e Gianni Latini l'Horus Club lo hanno inventato. Quattro ragazzi di neanche 30 anni. "Ci sono entrato a 27 anni e ne sono uscito quando avevo già superato i 40". Storia epica quella del fu Horus Club, "In un ex cinema, abbiamo creato

Tantissimo impegno fisico e mentale. Tanto da andare incontro, anni fa, ad un emorragia cerebrale. In termini pecuniari, sono stati fatti continui investimenti sul locale. Parliamo di insonorizzazione, di costi legati alla messa in sicurezza della struttura ed alla programma-

Ovvero?

Stiamo parlando di una struttura fatiscente, completamente sventrata e demolita. Non ci sono uscite di emergenza, non c'è un sistema antincendio, non c'è via di accesso alla galleria sovrastante. Un locale non insonorizzato, il frastuono arriva diret-

tamente nelle case dei condomini vicini. E non capisco perché le autorità gli permettano di fare concerti. Questo è un punto di domanda che mi creta tanti dubbi.

Cosa si sente di dire agli occupanti?

Che la libertà non si strappa. La libertà si conquista con



1990, un uomo ed il suo sogno. In foto i lavori di ristrutturazione nell'ex Teatro Aniene. Di lì a poco sarebbe stato Horus Club. Sullo sfondo a destra, Roberto Amici, allora 27enne.

uno spazio di aggregazione, un nome ed un marchio che ancor oggi, nonostante tutto, continua a sopravvivere". "All'Horus Club hanno mosso i primi passi Cammarriere, Britti, i Tiromancino, Carmen Consoli. Abbiamo ospitato Ben Harper, Damian Rice e tantissimi altri. Tutti artisti che ora si esibiscono all'Auditorium". L'Horus Club ha chiuso i battenti nel maggio del 2004, dopo una diatriba durata 15 anni, su cui ci sarebbe molto da indagare.

Dal 1990, anno di nascita dell'Horus Club, quanto ha investito nel locale?

zione artistica. Dal 1990 al 2004, penso di aver investito circa quattro milioni di euro.

Le sembra che le istituzioni stiano prendendo una posizione netta nei confronti dell'occupazione, che comunque rimane un atto criminoso?

Mi rammarico del fatto che, dopo che io in 15 anni ho subito continue pressioni da parte delle forze dell'ordine, innumerevoli controlli da parte dei vigili del fuoco, vigili urbani, finanza, SIAE, ARPA, oggi si permetta a 300 ragazzi di assistere a dei concerti in un locale in quelle condizioni..

il dialogo sano, con il cuore e il desiderio di creare veramente valore. Il valore non si crea così, perché non si combatte commettendo un crimine. Io sto cercando di combattere per far emergere la verità su quanto è successo all'Horus Club in 15 anni di storia. Anche io, come loro, soffro perché non posso esprimere il mio valore, ma non ho occupato abusivamente il locale. Ho rispettato la volontà delle proprietà e le istituzioni, nel nome dei valori che mi hanno insegnato i miei genitori.

Enrico Pazzi

La Voce informa il Comandante

"Non ci sono le misure di sicurezza nell'Horus. E' un pericolo per coloro che sono all'interno delle mura"

A volte capita di dover informare, in veste di giornalista, le autorità cittadine dei fatti che avvengono sul territorio. Come nel caso del Comandante dei vigili urbani del IV municipio Angelo Moretti, che apprende la notizia solo durante questa intervista. "Sono in licenza. Manco da un po' di tempo a Montesacro".

Vorrei farle qualche domanda sull'Horus Club. So che cos'è pressappoco, però per darle qualche risposta, dovrei informarmi in maniera più precisa. Ma sa che è stato occupato?

No. Quando?

La mattina di venerdì primo giugno.

L'Horus Club? Quello che sta a piazza Sempione? Ma è di proprietà privata.

Certo, è privato ma è stato occupato ugualmente. Ha presente le occupazioni come avvengono?

Certo che lo so. Ma se il proprietario non fa una querela, le autorità non si possono muovere.

La denuncia è stata fatta.

A me non risulta. L'ha fatta ai carabinieri o alla polizia?

Gemini ha denunciato il fatto alla Procura della Repubblica. Allora, la Procura incaricherà qualcuno di indagare, immagino.

Se Gemini avesse denunciato la cosa alla polizia o ai carabinieri, sarebbe stato meglio?

L'indagine sarebbe stata più veloce. Probabilmente la Procura incaricherà qualcuno delle indagini tra due mesi.

Secondo lei è possibile ad oggi organizzare concerti all'interno del locale, tenuto conto della situazione in cui versa?

Sicuramente non sono rispettate le norme per la sicurezza.

Crede di fare un sopralluogo quanto prima?

Appena rientrerò dalla mia licenza, mi informerò da chi mi ha sostituito in questo periodo. Se poi l'occupazione è politica o pseudo-politica le cose si complicano.

In che senso?

Immagino che sia una occupazione politica, o quantomeno si mascheri da tale. Lei sa perfettamente che quando si vanno a toccare i centri sociali si va in questioni di ordine pubblico. Insomma materia da prefetto e da questore.

Enrico Pazzi

Gay Pride 2007, tra il patrocinio mignon e un governo poco laico

Un milione per gli organizzatori, 500.000 per l'opposizione, 300.000 per la questura. Vladimir Luxuria "I Dico punto di partenza e non di arrivo". Marco Pecoraro, "Faccio i miei auguri a Cardente".

Al Gay Pride 2007 si parla di nuovi diritti, del timido appoggio del governo Prodi alla manifestazione, del basso tasso di laicità del neonato PD e dell'impraticabilità della formazione di un nuovo soggetto politico realmente laico a sinistra. Cecchi Paone, nuova icona gay, non usa mezzi termini, "La percentuale di laicismo del governo Prodi si dimostra essere bassissima. Il Pd nasce nemico di un'Italia laica, moderna e giovane. Dobbiamo guardare ai socialisti, ai radicali e alla sinistra ex DS". Boselli, segretario dello Sdi, non va certo di fioretto, "Il PD nasce morto. Non mi pare che brilli in tema di di-

fesa dei diritti. Vorrei un governo che non si comporti come Ponzio Pilato su queste tematiche". E poi affonda l'unione a sinistra, "Per un partito

difficoltà". La Guerritore, madrina dell'evento, fa ricorso ad una figura mistica, "Sono qui anche per Giovanna D'Arco, che ho fatto a teatro in

abito non cambia la mia anima". Grillini, presidente onorario ArciGay e fresco fuoriuscito DS, è conciliante, "Un pezzo di governo c'è. Poi c'è il patrocinio, seppur mignon, del ministero delle pari opportunità. Anche se il bilancio del governo Prodi, in termini legislativo, è stato deludente". Valdimir Luxuria, per la prima volta in veste istituzionale alla manifestazione, è battagliera, "Il governo, non è un segreto di stato, ha licenziato già dal consiglio dei ministri Dico. Che noi, come movimento, vediamo come punto di partenza, non certo un punto di arrivo". Il ministro Pecoraro, uno dei tre ministri del governo Prodi presenti alla

manifestazione, senza mezzi termini parla di barzellette all'italiana, "Il governo in quanto tale ha dato il patrocinio. anche se mignon. Poi dire che non si aderisce alla piattaforma, ma solo all'iniziativa è una delle tante barzellette all'italiana". E sul PD, "E' un partito transgenico, rischia di sommare i difetti di Ds e Margherita" e sbarra la strada ad un nuovo soggetto a sinistra che veda noi Verdi, con i fuoriusciti dei DS, lo Sdi e compagnia bella. Non voglio ripetere l'errore già fatto da DS e Margherita". In ultimo ha un pensiero anche per Cardente e la sua battaglia per il registro per le coppie di fatto "Faccio i miei auguri al presidente Cardente".

Enrico Pazzi



unitario a sinistra ci deve essere un terreno comune, quello di appartenere alla casa socialista europea. Ed oggi c'è qualche

questi anni. E' bellissima la sua risposta, poco prima di morire, a chi gli chiede perchè indossi abiti da uomo - Questo

to di partenza, non certo un punto di arrivo". Il ministro Pecoraro, uno dei tre ministri del governo Prodi presenti alla

Il presidente Cardente al Gay Pride

"I patti devono essere mantenuti. Evidentemente ci sarà stata qualche chiamata dall'alto"

La delibera sul registro per le coppie di fatto è arrivata all'ennesimo rinvio. Ma continua ad essere il banco di prova per la maggioranza di centro sinistra del municipio. Non solo. La delibera riveste anche un forte valore simbolico per il presidente del Municipio Cardente. Al computo mancano i voti di qualche esponente della Margherita che, alla prova dei fatti, ha fatto mancare il suo apporto. Le voci nel Quarto girano vorticosamente sulla

vicenda e raccontano di telefonate allarmate di alcuni parroci del municipio a consiglieri municipali di provata fede cattolica. **Quale valore ha la sua presenza al Gay Pride 2007?** Sono qui perchè credo che un allargamento dei diritti della persona sia un atto dovuto in questo Paese che, a piccoli passi, invece di andare avanti sta andando indietro. Come presidente del Municipio, rappresento una piccola parte delle istituzioni. Credo



Il Presidente del IV Municipio Cardente al Gay Pride
foto di Enrico Pazzi

che politicamente sia corretto esserci.

Quindi lei è qui anche in rappresentanza del IV municipio?

Più che in rappresentanza, aderisco al Gay Pride 2007 come presidente del IV municipio. **Quale futuro per la delibera sul registro delle coppie di fatto, che dovrebbe essere votato verso la fine di giugno? E' vero che lei sta ritoccando il testo in vista della sua approvazione?**

Sì, ho ritoccato il testo, lo abbiamo migliorato. Abbiamo aggiunto le case degli enti pubblici. Se questo atto passerà, e quando passerà anche la legge nazionale, le cop-

pie di fatto che vivranno nel IV potranno avere diritto alle case popolari.

Ma quale valore può avere il fatto che un municipio approvi una delibera sulle coppie di fatto, se lo stesso parlamento nazionale non si è ancora pronunciato in materia?

Ha un valore fortemente politico e quindi positivo per riaprire il dibattito a livello nazionale. E poi se dovessimo far passare la delibera, le coppie di fatto potrebbero richiamare l'atto come precedente e non solo come incidente probatorio.

Ma ad oggi, quanti voti mancano per la sua approvazione?

Diciamo che qualcuno della Margherita, la parte meno laica, improvvisamente non ha più il coraggio di mantenere dei patti che aveva stipulato in precedenza, con tutto che l'assessore della Margherita condive questa proposta. I patti devono essere mantenuti. Evidentemente ci sarà stata qualche chiamata dall'alto.

Enrico Pazzi

www.grifeo.it

Grifeo di Partanna
Storia del Mediterraneo, della Sicilia,
leggende, Araldica e Genealogia
postmaster@grifeo.it

LUCIA POLIDORI LIOLLI
SERVIZI IMMOBILIARI

VIA DELLA BUFALOTTA, 845
00139 ROMA
TEL. 06.87.13.05.26
FAX 06.87.2360.38

Intervista a Mirko Coratti, ieri consigliere municipale, oggi presidente del Consiglio Comunale di Roma

“Ho il cuore nel Quarto Municipio!”

“Il confronto con i giovani è ciò che più mi fa riflettere e pensare”

Come vede il IV municipio dal Campidoglio?

Mi piacerebbe vederlo meglio. I consiglieri stanno lavorando, il presidente Cardente sta facendo un buon lavoro, ma c'è bisogno di più iniziativa. Il problema resta il decentramento e le competenze. Ho sentito in questi giorni tutto ciò che ha montato l'antipolitica, sul fatto del presidente del IV Municipio sulla trasmissione nazionale in cui rappresentava alcune questioni e bisognerebbe fare una riflessione se le assemblee elettive servono a qualcosa oppure no. Allora, forse, sarebbe meglio sciogliere le assemblee elettive e non dare l'illusione ai cittadini che votando il loro esponente possa essere la soluzione a tutti i problemi. I governi degli enti locali, regionali, comunali hanno bisogno di essere più veloci negli atti, perché per provvedi-

menti che riguardano settori urbanistici o anche del trasporto, dobbiamo aspettare spesso il doppio passaggio, campidoglio-Regione. Considerando, ad esempio, un tema in particolare per la città di Roma che riguarda l'articolo 11 partito nel '95, oggi siamo nel 2007 e ancora non c'è un cantiere aperto che riguarda l'articolo 11. Credo che i cittadini non possono aspettare 12 anni per vedere le opere pubbliche. C'è bisogno di competenze maggiori per dare risposte ai cittadini romani.

Qual è la sua priorità oggi?

Innanzitutto la priorità è la sicurezza. Secondo punto è la viabilità. Sono problemi che esistono, non sono semplici da ri-

solvere ma abbiamo messo in campo varie iniziative che fanno riferimento al finanziamento del pas-



sato governo, come quello della metropolitana. Ma bisogna anche richiamare al senso civico e non ci sorprendiamo se per strada non c'è rispetto delle regole quando i primi a non rispettarli sono i politici. La risoluzione di

problemi come quello della prostituzione, che oggi è in primo piano nel quarto municipio, secondo lei dipende più dal Campidoglio o più dal Municipio? Cosa può fare il Municipio? Dipende poco dal Municipio. E' giusto che prenda provvedimenti nel limite delle sue possibilità, ma chi siede al tavolo del coordinamento della sicurezza della città è il sindaco o il suo assessore competente che in questo caso è Tuadi. I comuni possono fare di più. Forse la nuova classe dirigente potrebbe attuare qualche iniziativa, ma in parlamento non se ne parla. **Si può dire che ha un debole per il quarto municipio, che il suo cuore batte per il IV?** Sono sempre stato una

persona disponibile, non ho la bacchetta magica e non riesco a risolvere i problemi di tutti, ma il confronto con i giovani è ciò che più mi fa riflettere e pensare. Il mio ruolo cerco di farlo al meglio possibile. Ho il cuore nel quarto municipio e, oltre che fare il presidente del Consiglio Comunale che mi occupa tantissimo tempo per la città, dovrei tornare anche a dare uno sguardo maggiore ad alcuni problemi che lo riguardano perché la risoluzione di alcuni sono legati all'incisività del Municipio, soprattutto sui temi della viabilità. Sono contento che abbiamo trovato una serie di fondi, mi auguro che il Municipio li sappia spendere bene per il rifacimento di strade. Anche noi al comune abbiamo una serie di progetti in cantiere per la risoluzione del problema della viabilità.

Claudia Catena

Inaugurata la sede del Comitato Montesacro Alto

Cera anche Cardente, venerdì 15 giugno all'inaugurazione della sede del Comitato di Montesacro Alto, che è stata finalmente aperta, grazie all'aiuto della provincia e dell'Istituto Sisto V. E proprio per la giornata speciale, non si è risparmiato il presidente Cardente, che ha partecipato di persona alla riunione di Comitato e ai festeggiamenti. Addirittura arrivato con mezz'ora d'anticipo, il presidente del IV Municipio, ha ascoltato le richieste dei cittadini e ha visitato la struttura che ospiterà il Comitato, che sarà aperto a tutti i cittadini tesserati, tre giorni alla settimana, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16.00 alle 21.00.

Il cortile all'entrata della strut-

tura era pieno di persone affluite per ascoltare le novità del quartiere e dire la propria. Oltre al presidente Cardente, erano presenti Maria Teresa Ellul, presidente del Consiglio Municipale e il consigliere Comitò, nonché vari comitati del IV Municipio che non sono voluti mancare all'inaugurazione di un altro organo di collegamento tra le istituzioni e i cittadini. “Vogliamo affrontare con voi i problemi di questo territorio. Per noi, e parlo a nome della classe dirigente del Municipio, è importante avere comitati di quartiere al-

l'interno del nostro Municipio perché sono uno strumento per



misurare l'efficacia dei nostri interventi e la conoscenza dei problemi che ci sono. Stasera abbiamo l'opportunità di aprire una nuova fase tramite il ponte

che questo Comitato stabilirà con le istituzioni” ha inciso nel suo intervento Maria Teresa Ellul, introducendo Cardente che, dopo essersi munito di carta e penna per segnare le problematiche denunciate dagli abitanti del quartiere, ha continuato dicendo: “Colgo l'occasione per fare gli auguri al nuovo comitato e ribadire la mia volontà di promuovere interventi all'interno del territorio per risolvere le problematiche, perciò è importante la nascita di questo comitato, per avere indicazione di tutte le problematiche che non riuscia-

mo a raggiungere da soli. Voglio ricordare però che per risolvere problemi come la viabilità e la manutenzione serve collaborazione”. Trattando problemi quali la chiusura del parco della Cecchina e le corsie preferenziali a via Fucini, Comitò, presidente della Commissione lavori pubblici e mobilità, ha proposto un seguente incontro per parlare delle problematiche del quartiere e ha ricordato i progetti già in cantiere quali la costituzione di un osservatorio partecipato sulla mobilità che permetterà di concordare ogni intervento proposto con i cittadini che vivono il quartiere, e concludendo ha detto: “Questa è una promessa, una realtà!”.

Claudia Catena

TIPO LITO s.r.l.
tipografia, litografia, biglietti da visita, opuscoli, pieghevoli, brochour, locandine, stampa digitale, manifesti, ricettari, scritte adesive, bunner....

5000 Volantini
1 Colore 15x21
€ 70,00*

* carta colorata + 20%

10000 Volantini
1 Colore 15x21
€ 100,00*

10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 15x21 - F/R) € 170

10000 VOLANTINI a COLORI (f.to 21x29,7 - F/R) € 320

10000 PIEGHEVOLI a COLORI (2 o 3 ante f.to 21x29,7) € 400

Viale Carnaro, 5 b/c - Roma - tel. 0687190103 - 3334569430

L'APPETITOSA

FESTE DI COMPLEANNO e COFFEE BREAK

CATERING e RINFRESCHI

Margherita Tradizione
MARCHIO DEP.

pizzeria tavola calda pasta all'uovo

Via Don G.M. Russolillo, 1 - ang. Piazza dei Vocazionisti, 14
00138 Roma (Fidene) - Tel. 06.8818623

APERTO LA DOMENICA - Chiuso il lunedì

Gli scout promuovono il cinquantenario della fondazione della parrocchia Gesu' Bambino a Sacco Pastore "Tutti in festa" insieme da 50 anni

Festa di quartiere nelle aree parrocchiali di Via dei Campi Flegrei e Via Val Chisone con spettacolo pirotecnico finale

La parrocchia Gesu' Bambino ha festeggiato il suo cinquantenario con una manifestazione nelle aree parrocchiali demaniali situate tra Via dei Campi Flegrei e Via Val Chisone. La AGESCI Roma 66, comunità scout che ha sede nella parrocchia, insieme alla scuola elementare Alberto Manzi e alla scuola media Cesare Piva hanno organizzato le



giornate dal 5 al 10 giugno con spettacoli teatrali, letture di fiabe e balletti realizzati dagli alunni delle scuole. Il programma delle giornate ha previsto anche una caccia al tesoro, animazioni per bambini per i più piccini e s t a n d s multietnici. Sabato pomeriggio ha risuonato per le vie del quartiere la fanfara dei Bersaglieri ad anticipare, in serata, due concerti di musica dal vivo degli Italian Li-scio di Cherubini e del cantautore Toni Malco. Sfavillante lo spettacolo pirotecnico finale. Soddisfatto il parroco Don Antonino De Siati che ha tenuto ad illustrarci brevemente la storia della chiesa ancora prima del 1957, data della sua fondazione: "intorno al 1952, nell'immediato dopoguerra, il quartiere Montesacro era una 'landa deserta' dove, in quella che oggi è via Val Trompia, pascolavano le pecore; per la celebrazione della messa domenicale due locali-bottega furono adibiti a cappella, motivo per cui la parrocchia prese il nome del 'Santo Bambino Gesu'". I suoi ringraziamenti particolari, sottolinea don Tonino (così lo chiamano i suoi parrocchiani), vanno "in particolar modo a tutte le persone che hanno dedicato il loro tempo e offerto il loro contributo alla comunità sia nel campo della fede che nella gestione quotidiana della parrocchia". Le stesse persone che hanno popolato questi giorni di festa di inizio estate.

Ester Albano

con clown e trampolieri, uno spettacolo di varietà e cabaret con Dino Ruggiero del "Carro dei Comici" e Franco Fontana, degustazioni gastronomiche, giostre, giochi

Sfavillante lo spettacolo pirotecnico finale. Soddisfatto il parroco Don Antonino De Siati che ha tenuto ad illustrarci brevemente la storia della chiesa ancora prima

Performance annuale di danza al teatro Viganò

Intervista con Stefano Vagnoli direttore artistico del centro formazione danza.. La situazione della danza in Italia? Una "danzopoli".

Si avvicina l'estate. E insieme alla bella stagione la chiusura delle scuole, le recite di fine anno e i saggi di danza. Come quello organizzato il 9 giugno al Teatro Viganò dal C.D.F., il Centro Formazione Danza diretto da Stefano Vagnoli che, come ogni anno dal 2003 allestisce una performance degli allievi della scuola. Sono ragazzi e bambini dai quattro ai diciotto anni che dopo un anno di studio si esibiscono in brevi coreografie di modern-dance, danza classica e contemporanea. "Nella mia scuola - precisa Vagnoli - non entreranno mai generi commerciali, non insegniamo break-dance, hip

hop o latino americano, ma unicamente stili che formano un danzatore 'vero e pensante' da avviare alla carriera professionale". Perché l'esigenza di aprire una scuola dopo una carriera da ballerino professionista e coreografo?

Perché adoro insegnare e volevo farlo nel quartiere dove sono nato e cresciuto, il Nuovo Salario. Nell'insegnamento mi



piace 'cercare l'asino e cavalcarlo' per dirla in modo spiritoso. Provo una gran soddisfazione nel veder progredire un mio allievo non dotato fisica-

mente e portarlo a comprendere lo spirito della danza, che è quello di comunicare, esprimere, donarsi, unendolo ad un'incessante ricerca di un 'come' e di un 'perché'. E poi perché i ragazzi hanno bisogno di un punto di aggregazione dove socializzare e costruire divertendosi. Cosa consiglieresti a un giovane che vuole intraprendere la carriera di ballerino?

Abbiamo molto talento in Italia, non sono un esterofilo, non me la sentirei di consigliare di andarsene da questo paese. Io stesso non l'ho fatto, ma sono consapevole che per molti è stato necessario, penso ai grandi ballerini, un'Alessandra Ferri, ad esempio. Bisogna studiare per anni con estrema umiltà e spirito d'abnegazione.

E la situazione della danza in Italia?

La definirei una "danzopoli", una perdita dello stile soprattutto in televisione, la ricerca univoca di una sensualità che si tramuta quasi esclusivamente, ahimé, in fisicità troppo spesso gratuita.

Ester Albano

4 risate...

METROPOLIS DI SPINA

OGNI MATTINA NON RICORDO DOVE HO PARCHEGGIATO LA MACCHINA LA SERA PRIMA! MA IERI HO AVUTO UN'IDEA GENIALE..

SPINA@MARTELLO.IT

HO FOTOGRAFATO LA MACCHINA COL TELEFONO, COSI' OGGI MI SARA' FACILE RITROVARLA...CE SOLO UN PICCOLO PROBLEMA...

DOVE DIAVOLO HO MESSO IL TELEFONO?

metropolis 06/07

Il progetto dell'architetto Paolo Desideri sarà inaugurato nel 2011, in concomitanza con la metro B1

Un ponte ciclo-pedonale per raggiungere la nuova metro

Congiungerà agevolmente il quartiere Sacco Pastore con la nuova stazione di piazza Conca d'Oro

Grande novità per i circa 20.000 abitanti della vasta zona compresa tra l'ansa del fiume Aniene che costeggia via Val Solda e via Nomentana Nuova, da sempre un po' isolati dal resto del municipio a causa della particolare morfologia del fiume. A partire dal 2011, ovvero più o meno in contemporanea con l'inaugurazione del nuovo tratto della linea

metropolitana B1, avranno a disposizione un nuovo ponte (riservato esclusivamente al transito di pedoni e biciclette) per raggiungere in maniera più agevole la prevista fermata metro Conca d'Oro. Attualmente infatti, pur essendoci in linea d'aria poco più di 200 metri di distanza tra via Valsolda e piazza Conca d'Oro, l'unico mezzo per arrivare alla futura sta-

zione della metro risulta essere l'autobus della linea 84 che, dopo il transito su via Nomentana, raggiunge tortuosamente viale Tirreno solo dopo essere passato attraverso piazza Sempione: praticamente nelle ore di punta per fare pochi metri si rischia di impiegare un tempo davvero spropositato.

La struttura del ponte, disegnato dall'architetto

Paolo Desideri, sarà realizzata in legno lamellare e costituita da tre passerelle collocate su due piani diversi: in questo modo sarà possibile il collegamento tra le due piste ciclabili presenti sulle sponde del fiume, che consentiranno di raggiungere agevolmente il resto della rete ciclabile urbana.

Inoltre questo nuovo collegamento dovrebbe

contribuire a decongestionare il traffico presente quotidianamente sulla via Nomentana. Essendo prevenibile una riduzione del numero di auto che percorrono l'importante arteria, il tempo medio di percorrenza del filobus 90 (e degli altri autobus) per raggiungere le vie del centro dovrebbe ridursi in maniera consistente.

Alessandro Busnengo

Settebagni: Poliambulatorio e 118 in bilico il loro destino

Con la partecipazione di circa un centinaio di persone una delegazione ha chiesto un incontro in municipio

Dopo l'assemblea popolare indetta dal presidente Bravin dell'Associazione "Il mio Quartiere" e svoltasi l'8 giugno presso il campo sportivo della locale Parrocchia di Settebagni, con la partecipazione di circa un centinaio di persone, poche rispetto alla gravità ed emergenza del tema in discussione commenta Bravin-, una delegazione formata dallo stesso Bravin, da Renato Giuli del Comitato di quartiere di Settebagni, da Carla Monacchini segretaria del Comitato di gestione prov-

visorio "Centro Anziani", e da Patrizia Cianfrei, dell'Associazione Rosso-Verde del IV municipio, ha chiesto un incontro in municipio. Il 12 giugno sono stati ricevuti nell'ufficio di presidenza del municipio, dall'incaricata alle relazioni pubbliche e segretaria di Cardente, Signora Roberta, alla presenza del dottor Tellini e del dottor Dell'Omo; presente anche il dottor Sonnino responsabile Ares 118 di Roma. Il problema sul destino del poliambulatorio e del 118 preoccupa molto ed i presenti chiedono ri-

sposte precise per la cittadinanza che oggi usufruisce di questi servizi e non intende vederseli tolti senza ragione. I dirigenti del municipio spiegano che in effetti è al vaglio la fattibilità di destinare l'attuale sede del poliambulatorio alla costruzione di una "Casa famiglia" da destinare a bambini con particolari necessità di cura e accoglienza. Gli attuali servizi sanitari prenderebbero strade diverse: il 118 potrebbe essere posizionato nella struttura dell'ex Dazio (attualmente occupato abusivamente) mentre i servizi sanitari (analisi, visite specialistiche) verrebbero garantiti con convenzioni presso far-



macie e centri medici privati, in attesa di costruire una nuova struttura, più moderna ed idonea alle esigenze dei cittadini. Per nulla convinti (almeno non all'unanimità), i presenti delegati replicano che seppur favorevoli all'idea di rinnovamento e ad un progetto destinato a bambini bisognosi di cure, i servizi attuali devono stare dove sono almeno fino a quando le nuova struttura non ver-

rà realizzata. Solo allora si potrà parlare di spostamenti e cambio d'uso. Bravin annuncia che chiederà presto una convocazione ufficiale al presidente Cardente e comincerà una campagna di sensibilizzazione fra la popolazione precisando che il bacino d'utenza di questi servizi interessa i residenti di Fidene, Colle Salario, Vallericca, Settebagni, Cinquina, Villa Spada.

Carmen Minutoli



**Ristrutturazioni
Edili**

di Falasca Silvano

SERVIZIO ACCURATO
DI OTTIMA QUALITÀ
ED ANCHE DI ELEVATO LIVELLO

Tel. 348 9212380

FerrettiGomme.it
sicurezza su strada
di Patrizio Ferretti
pneus expert
AUTO MOTO FUORISTRADA
• CONVERGENZA VIDEO COMPUTERIZZATA
• EQUILIBRATURA ELETTRONICA
• CERCHI IN LEGA
PNEUMATICI
Le nostre convenzioni PER VOI
savarent ARVAL PHH ELVIA AUTO ASSISTENZA LOCAT rent
Via DI SETTEBAGNI, 298 00319 ROMA
0687133910 0645425761
www.ferrettigomme.it info@ferrettigomme.it

Anche quest'anno il parco delle Valli ha ospitato la due giorni organizzata da Quinto Mondo-Animalisti Volontari

Un weekend fra amici...ad alta fedeltà

Sabato sera il momento più romantico: cena a lume di candela, rigorosamente vegetariana, piatti multietnici e della tradizione mediterranea

Anche quest'anno il parco delle Valli ha ospitato la due giorni organizzata da Quinto Mondo-Animalisti Volontari, un weekend di festa per e con i nostri amici animali. Il 9 ed il 10 giugno il pratone si è popolato di stand: mercatino equo e solidale, mostra fotografica, tavoli informativi sui canili di Roma e provincia, cucciolotti irresistibili da adottare, anche a distanza. I bambini presenti hanno festeggiato la chiusura delle scuole con le magie di un mago e si sono scatenati nel tiro alla fune e nella baby dance, truccati ad arte per assomigliare ai quattro zampe. I veri protagonisti sono loro: gli animali. Scorrazzano felici e fanno amicizia, men-

tre i padroni li iscrivono a gare di agility, alla tradizione di Grande Fratello, celebre anche per il suo cagnolino



soffrire e perché i canili non esistano più, ogni cane, adulto o cucciolo che sia, ha diritto ad una famiglia". Unica nota stonata del weekend: una siringa nell'erba, vicino ai tavoli per il pranzo, pron-

tamente rimossa dai volontari della Protezione Civile, ospiti della manifestazione. Il Parco delle Valli si è fatto riconoscere anche in questa occasione, peccato.

Eleonora Palma



zionale sfilata e li avvicinano al palco per la benedizione del francescano Padre Marco. Sabato sera il momento più romantico: cena a lume di candela, rigorosamente vegetariana, piatti multietnici e della tradizione mediterranea. Domenica invece è stata la volta degli ospiti: l'attore romano Maurizio Mattioli, gran cerimoniere fin dalle prime edizioni e Milo, il vincitore dell'ultima edizione de Il

no Golia, ospite per un giorno nella casa più spiata d'Italia. "Sono felice del successo di quest'edizione: i cani sono ogni anno di più, oggi ce ne sono ottanta, erano venti tre anni fa"-ha raccontato Mattioli -"non se ne può più di sentire di cani abbandonati, vivisezionati, uccisi, il loro posto è accanto al loro compagno naturale, l'uomo. Impegniamoci tutti perché nessun animale debba più

Festeggiamenti sul campo del Vigne Nuove



Sono finiti i campionati, chiude la scuola calcio e sul campo Ionio è tempo di festeggiamenti. L'occasione è data, venerdì 15 giugno, dalle premiazioni per la seconda edizione del torneo di calcio giovanile "Amici del Vigne Nuove", riservato ai futuri esordienti, classe 1995 e ai giovanissimi 1994, con i ragazzi padroni di casa arrivati secondi in entrambi i quadrangolari. Ben presto la festa si allarga anche ai più grandi, soprattutto ai ragazzi under 21, vincitori del loro campionato, che il 23 di giugno riceveranno dalle massime autorità federali la coppa conquistata sul campo. Circa un centinaio di persone prendono parte all'evento: genitori, simpatizzanti, ragazzi della scuola calcio, sponsor e politici impegnati nella battaglia per salvare il Campo Ionio (vedi La Voce dell'11-12-06 e del 12-5-07). L'Onorevole Enzo Foschi, della Regione Lazio, il vice presidente del Municipio Palumbo, i consiglieri Corbucci e Rampini, rispettivamente con le deleghe allo sport e cultura e all'associazionismo non hanno fatto mancare il loro sostegno e si sono prestati alle premiazioni dei migliori giocatori e delle squadre. La serata finisce in una tavolata lunga quanto il campo, davanti ad un piatto di fumanti penne all'arrabbiata. Il presidente Sergio Ricci catalizza l'attenzione dei presenti con i suoi racconti di un calcio che non c'è più o che forse oramai c'è solo sui campi sterrati di periferia. E' una miniera di aneddoti e di incontri. Viene fuori tutta la sua passione per questo sport e per i suoi ragazzi: "La mia soddisfazione maggiore è mettersi seduti, mangiare tutti insieme e familiarizzare. Il mio premio è questo. Non abbiamo mai avuto un episodio di bullismo, un furto all'interno degli spogliatoi. C'è, fra i nostri giocatori, chi è diventato avvocato, dottore, uomo politico, calciatore di serie A. Ad esempio Valerio Fiori, un gran lavoratore, uno che non avrebbe mai smesso di allenarsi. Dobbiamo ringraziare il calcio." (E.L.P.)



La prima festa di Colle Salario

Il fulcro della festa è stato proprio nel pomeriggio con la sfilata di tre cortei a tema

Nei giorni 8-9-10 giugno si è svolta la prima edizione della festa patronale di Colle Salario, promossa dalla parrocchia San Giovanni della Croce e organizzata dal comitato dei festeggiamenti, col patrocinio del IV Municipio. Venerdì pomeriggio ci sono stati il torneo di mini-basket e di pallavolo e in serata spettacolo con Karaoke, ballo coreografico del gruppo femminile Seastar e animazione di balli di gruppo sul grande palco allestito a largo Borgo Pace. La mattina del sabato si è svolto il torneo di ping-pong con un'esibizione di professionisti, ma il fulcro della festa è stato proprio nel pomeriggio con la sfilata di tre cortei a tema. Il corteo della Pace partito da via Serra de'Conti era animato dai bambini della comunità, dalla comunità di Sant'Egidio e dalla comunità neocatecumenale; il corteo della Solidarietà partito

da largo Monte San Giusto ed era formato dai ragazzi de "La società dell'allegria" e dal gruppo giovani e dei cantori; infine il corteo della famiglia, radunatosi a via Piagge bassa era animato dai ragazzi "Arcobaleno", dai ragazzi della Cresima, dal gruppo dei Focolarini e dal gruppo del ballo. Hanno sfilato poi

compatri e dalle majorettes. Era presente anche una neo-sposa con il suo abito a ricordare l'importanza del matrimonio. Grande è stata la partecipazione degli abitanti della zona. Infine è stata celebrata la messa e alle 21,00 è iniziata una serata di spettacolo con concerto degli Exhausted (giovani di Colle Salario) e uno show di Salvatore Mazza. Domenica mattina si è svolta una maratona aperta a tutti per le strade del quartiere. Alle 18,00 partita del cuore sul campo della scuola Ungaretti: una squadra era formata da preti e membri del comitato, l'altra da abitanti del quartiere. Nella serata conclusiva show musicale di Roberto Biasini, premiazioni, balletti, estrazione della lotteria e fuochi d'artificio, con grande soddisfazione del parroco don Enrico e degli organizzatori.

Claudia Governa



insieme su via Camerata Picena, via Rapagnano e via Monte Urano accompagnati dalla banda musicale e folkloristica Città di Monte-

Il progetto dedicato agli anziani, affinché non si trovino soli a fronteggiare i mesi più caldi

“Nonna Roma”: l'estate dei più anziani

Quest'anno il Comune di Roma si è preparato bene ad affrontare la stagione torrida

Si chiama “Nonna Roma” il progetto dedicato agli anziani soli a fronteggiare i mesi più caldi. Una serie di interventi - collegati anche al Sistema di sorveglianza e prevenzione degli effetti delle ondate di calore, Heat/Health Warning Sistem - che aiuteranno gli over 70 in tutto ciò che devono fare quotidianamente.

La novità principale è “Spesa a domicilio”; il servizio, attivo fino al 20 agosto, permette alle persone dai 70 anni in su che vivono sole o insieme a coinquilini in uguale difficoltà di farsi consegnare a

casa i prodotti acquistati. La procedura è molto semplice: nel negozio scelto che aderisce all'in-



ziativa (vedi tabella), se si raggiungono almeno 25 euro di spesa, l'anziano può esprimere la volontà di farsi consegnare a casa i pacchi e firmare la richiesta. L'esercizio commerciale a quel punto co-

municcherà l'ora della consegna, rigorosamente gratuita.

A questa iniziativa si affianca quella dei “Pony della solidarietà”, volontari che saranno disponibili su tutta Roma per sbrigare le piccole faccende domestiche degli over 65 e fare loro compagnia. I “Pony della solidarietà” hanno inoltre a disposizione 8 pulmini per accompagnare gli anziani che faticano a muoversi autonomamente presso le strutture sanitarie o, più semplicemente, a fare la spesa o le commis-

sioni più importanti. Per i “nonni” preoccupati per la propria salute è possibile usufruire anche della teleassistenza “Non più soli”. L'attivazione (che si può richiedere allo 0657088700) implica l'installazione nell'abitazione di alcune apparecchiature. Gli operatori di “Non più soli” contatteranno frequentemente l'anziano per verificare che sia tutto a

posto e ricevere domande d'aiuto. Inoltre un cinturino sul polso monitorerà lo stato di salute delle persone più a rischio e in caso di rilevamenti fuori dalla norma scatta la chiamata al servizio medico più adatto al caso - ambulanza, guardia medica ecc. Per avere più informazioni è possibile contattare lo 060606.

Martina Chichi

Esercizi commerciali che aderiscono a “Nonna Roma” in IV Municipio

Coop	via Gino Cervi - via Bettini
Carrefour	via della Bufalotta, 548/a
Gs	via Ugo Ogetti
Gs	via dei Prati Fiscali, 59
Sma	piazza Minucchio, 20
Eurospin	via Salaria Vecchia - Settebagni
Pam	viale Jonio, 390
Pam	piazza Vinci, 46/48

Viale Tirreno: buche, crepe e avvallamenti

Viale Tirreno è ridotta ormai in uno stato indecente. Le due carreggiate, da pochi anni rifatte, hanno cominciato a sprofondare. A buche, crepe e tombini divelti si sono ag-



giunti gli avvallamenti, prodotti dai recenti lavori dell'Italgas. Ora la strada è infatti percorsa in lungo e in largo da strisce rialzate di asfalto, non adeguatamente spianate. La condizione dei marciapiedi non è migliore. In particolare nel tratto di strada che va da corso Sempione a piazza Conca d'Oro, le radici degli alberi hanno prodotto avvallamenti che rendono i marciapiedi difficilmente praticabili. In alcuni tratti, poi, la strada è così stretta che, tra una buca e l'altra, passanti e car-

rozze procedono con grande difficoltà. Il percorso ad ostacoli è arricchito da vere e proprie voragini. Gli operai che hanno lavorato sulla carreggiata, pressati dalle richieste di commercianti e residenti, ne hanno ricoperte alcune. Ora però quelle che erano buche sono piccole montagne di asfalto non spianate. Infine, una scena quasi comica all'altezza del civico 82. Un tombino, ormai sprofondato e divenuto pericoloso per i pedoni, da settimane è protetto da un groviglio di strisce che segnalano i lavori in corso, arrotolate intorno a un palo, due toncini di ferro e un cono bianco e arancione, anch'esso in bilico. Si pensava ad una costruzione provvisoria. Ma a guardarla bene il mistero della sua permanenza è presto svelato: così ben progettata, come potrebbe non meritare di durare nel tempo?

Valeria Ferroni

Una notte con i senza casa sulle sponde del Tevere

Lamiera, legno e talvolta mattoni. Con questi materiali poveri una fitta umanità emarginata trova riparo e fortuna ogni giorno lungo le sponde del Tevere, da Ostia e Fiumicino fino a Settebagni. Centinaia di persone, immigrati, nomadi, barboni, hanno fatto delle sponde del Tevere la propria residenza abituale, improvvisando case, nascondigli, giacigli. Taluni, sistemando la roulotte sotto un ponte, sono riusciti a ricavarci un orticello e persino un recinto per ricoverare qualche pecora, animale piuttosto inusuale per un contesto metropolitano e non rurale. Alla scoperta di questo habitat sub-urbano improvvisato, si sono lanciati gli studenti del corso di Arti Civiche della Facoltà di Architettura dell'Università Roma TRE, accompagnati da qualche professore, per conoscere e testimoniare le condizioni di vita di questo universo emarginato, affastellato lungo il fiume negli ultimi anni. Alla fine del corso “Sui letti del fiume”, che ha portato all'esplorazione delle sponde, verrà pubblicato un “Atlante dell'abitare sul Tevere”. “Molte di queste abitazioni” spiegano gli studenti “pur nascendo dal disagio, non sono emblema di degrado. Co-

me ad esempio quelle create dai manovali rumeni che esprimono le loro abilità artigianali”. Dall'“esplorazione è scaturita, a cura di “Stalker - Osservatorio Nomade” laboratorio di artisti e ricercatori (www.osservatorionomade.net), insieme alla “Comunità Calde-rasha di Saxa Rubra” ed al “Campo per la Pace Ebraico”, l'iniziativa dello sleep out, una notte da trascorrere con le persone che vivono sulle rive, sacchi a pelo in spalla. Lo sleep out si è tenuto nella notte del 21 giugno sulla riva sinistra del Tevere, sotto il ponte Garibaldi, con lo scopo di



esprimere solidarietà per i senza casa e per protestare contro la creazione di quattro insediamenti al di fuori del GRA in cui concentrare gli abitanti dei 23 campi nomadi sparsi per la città che il Comune intenderebbe, in base al proprio programma, sgomberare.

Manuela Di Dio

Abitare nel futuro

Seimila nuovi alloggi saranno realizzati dal Comune di Roma nelle periferie, destinati all'edilizia popolare. Le abitazioni saranno all'avanguardia: sfrutteranno energie alternative come quella solare e rappresenteranno pienamente esempi di bioedilizia. Una notizia positiva, ma ancora molto vaga. Una parte di queste strutture sarà realizzata anche in IV Municipio, ma è ancora difficile risalire ai progetti.

Fondi per le imprese periferiche

Riprende il sostegno alle piccole imprese con la destinazione di nuovi fondi per le attività periferiche che ammontano a un milione e mezzo di euro. Numerose le aree in IV Municipio che rientrano nel bando: Monte Sacro, Val Melaina, Tuffello, Settebagni, Tor San Giovanni, Montesacro Alto, Conca d'Oro, Fidene, Serpentara, Casal Boccone, Sacco Pastore, Bufalotta, aeroporto dell'Urbe. Le imprese devono essere collocate in una delle vie di queste zone indicate nel sito www.autopromozionesociale.it sotto “Bando per le agevolazioni alle imprese”. Allo stesso indirizzo è possibile consultare il bando completo (senza scadenza, fino a esaurimento fondi) e capire quali tipi di attività possono godere delle agevolazioni.

Grande partecipazione alle attività sia religiose che di intrattenimento

A Settebagni festa per il santo patrono

Un parco giostre e molte bancarelle lungo la Salaria che hanno fatto il pienone. Molti gli applausi per la "sempreverde" Orietta Berti

La banda Giuseppe Verdi che da qualche anno ha ripreso la propria attività musicale con il vasto repertorio che l'aveva resa famosa negli anni passati e con tante novità, ha accompagnato le attività del programma di festeggiamenti svoltisi a Settebagni. Come annunciato, il Vescovo Enzo Dieci ha presieduto la messa in onore del Santo patrono, e le sue parole sono state di viva ammirazione per la partecipazione della comunità e per l'incessante attività svolta dal Comitato Feste, dagli scout, dai volontari e dai molti commercianti e privati cittadini che hanno contribuito alla realizzazione della festa. Particolarmente intenso il momento della benedizione del Pane di S. Antonio e dei bambini, rito altamente

simbolico a conferma della primaria attitudine del Santo di essere vicino agli innocenti, agli

che ha accolto tutti con augurali fuochi sopra il tetto della



umili, ai poveri. Concetti questi ripresi poi dal Parroco, dai frati e da fedeli durante la recita delle preghiere e dei canti che hanno accompagnato la processione lungo le vie del quartiere parato a festa con striscioni dedicati, fiori e candeie, fino a Settebagni alto. Emozionante il rientro in Chiesa

medesima. Non meno entusiasmanti i vari momenti di puro divertimento e spettacolo. Gli stand gastronomici hanno saziato i molti cittadini con la tradizionale pennata, panini e porchetta, fagioli e cotiche; la ruota della fortuna, l'estrazione dei biglietti e la riffa hanno distribuito

vincite a sorpresa a grandi e piccoli; lungo la Salaria antica molte bancarelle hanno fatto la gioia dei residenti che usufruiscono di questo mercatino una volta l'anno, non essendoci in quartiere il mercato settimanale. Il palcoscenico ha visto l'esibizione di vari gruppi, quali "Amici del Tempo", Tony Zero, Gigi Vighiani e, nella serata di chiusura, l'esibizione di Orietta Berti che ha cantato ininterrottamente fino a quando i fuochi artificiali hanno concluso i festeggiamenti.

Carmen Minutoli

Settebagni S. Antonio da Padova	
Estrazione della lotteria	
I numeri dei biglietti vincenti comunicati dalla parrocchia	
1°	0102
2°	0865
3°	0125
4°	3345
5°	3057
6°	1779
7°	3804
8°	3511
9°	1212
10°	0148

Parco delle Valli e fermata di via Val d'Ala: una storia infinita

Per il centro anziani si deve ancora identificare l'area, forse a ridosso della ferrovia

Si è svolta il 30 maggio in via Monte Rocchetta un'assemblea sulla destinazione della struttura polivalente del parco delle Valli. Vi hanno partecipato, oltre a Cardente, anche gli assessori Zuppello (Viabilità, municipio) ed Esposito (Politiche ambientali, Comune), il dottor Ambrogi per le FS, il dott. Fadda per RomaNatura, rappresentanti di Italia Nostra, di Legambiente e di vari comitati e associazioni. Fumata nera per gli anziani: si partirà subito con la costruzione dei campi di bocce, ma per il centro anziani si deve ancora identificare l'area, limitrofa, ma non interna al parco, probabilmente a ridosso della ferrovia in un terreno di proprietà delle

FS. In compenso l'assessore Esposito ha assicurato una risposta entro 15 giorni alla richiesta di coprire il patio atti-

chiara: il parco non è stato ancora consegnato del tutto e si va avanti di inaugurazione in inaugurazione. Altro tema in discussione: l'apertura della stazione di Val d'Ala. Tramontata l'ipotesi di un grande parcheggio per l'opposizione di RomaNatura - e forse è un bene - la stazione arriverà tra 12/18 mesi secondo Ambrogi, entro la fine dell'anno per Zuppello. Questo se comincerà entro il prossimo luglio, visto che i pareri richiesti ci sono già tutti. Costo previsto: tre milioni di euro. Intanto l'assessore Zuppello sta impegnando per l'attivazione di linee urbane che permettano di raggiungere Val d'Ala. Ad assemblea conclusa poche certezze e molti dubbi.

Raffaella Paolessi



guo alla casa del parco. Molte le obiezioni sull'esecuzione dei lavori svolti. Si è parlato anche della futura manutenzione: "è previsto - afferma Esposito - che entrino mezzi per la raccolta dei rifiuti e falciatrici". Quando sarà? Non è dato saperlo, o capirlo. Una cosa è

Alle calende greche l'ospedale nel IV municipio

L'area potrebbe essere localizzata in prossimità di una delle future fermate della metropolitana

Si è svolto nei locali del Comitato Vigne Nuove, un incontro informativo sull'ospedale tanto desiderato nel IV Municipio. Sono intervenuti il presidente Alessandro Cardente e Augusto Battaglia, assessore alla Sanità della Regione. Ancora incerti i tempi e il luogo, a detta di Cardente. Se l'ospedale si farà, l'area potrebbe essere localizzata in prossimità di una delle future fermate della metropolitana, probabilmente della linea D. Più immediata e fattibile l'istituzione di un presidio di pronto intervento, magari quando la Asl si sarà trasferita a via Monte Rocchetta e gli uffici municipali a piazza Sempione. Cardente ha inoltre annunciato l'imminente apertura di uno sportello di ascolto polifunzionale volto a orientare i cittadini. Più deciso l'assessore Battaglia che, arrivato in ritardo per il protrarsi di un impegno di lavoro, ha mancato l'incontro con il presidente del municipio. L'assessore ha annunciato che il nuovo ospedale sorgerà su un'area di 15 ettari adiacente al Parco delle Sabine. Se il Comune adotterà la variante di piano entro l'estate, "nel corso del 2008, si potrebbe partire con qualcosa di concreto". Insomma poche novità rispetto a quanto detto un anno fa dall'ing. Carlo Saponetti, direttore generale della Asl Roma A. In ogni caso il mancato coordinamento tra testa e membra al momento di informare la cittadinanza non aiuta la gente a capire e crea un clima di insicurezza e scetticismo: sembra che il Municipio non venga informato e, meno ancora, ascoltato, e certo Cardente ha ragione nell'auspicare una maggiore collaborazione dell'amministrazione regionale con quella locale. Ma, si sa, l'ospedale è un affare di Regione Lazio e Comune di Roma.

Raffaella Paolessi

Il centro sociale è da tanti anni uno dei pochissimi punti di riferimento per la cultura del IV Municipio

La Maggiolina va alle urne

Dopo il party di fine stagione dello Zoobar nello storico centro sociale si sono svolte le elezioni per il nuovo consiglio direttivo

Tempo di elezioni a "La Maggiolina". Il centro sociale ubicato all'interno dell'antico manufatto di via Bencivenga, che in passato ospitò una delle stazioni pontificie, è da tanti anni uno dei pochissimi punti di riferimento per la cultura all'interno del Quarto Municipio. Dopo il party finale dello Zoobar di sabato 16 e nonostante le voci riguardanti la possibilità di un ulteriore allargamento dell'area occupata dalla dirimpettaia Guar-

dia di Finanza (che attualmente utilizza già come parcheggio una parte del terreno circostante il centro sociale), non restava che da espletare l'atto conclusivo della stagione, ovvero l'elezione del nuovo consiglio direttivo incaricato di programmare le molteplici attività del centro a partire dal settembre 2007, nonché di continuare la battaglia affinché questo spazio prezioso venga riqualificato per poter offrire alla cittadinanza di Montesa-

cro e Sacco Pastore una offerta culturale ancora più ampia.

L'elezione si è svolta all'interno del centro sociale lo scorso 18 giugno (dalle ore 14 alle 22) e ha visto, grazie ad accordi fra i soci raggiunti nei giorni immediatamente precedenti, la presenza di un'unica lista che ha determinato l'elezione dei seguenti consiglieri: Rocco Ruggiero, che ha assunto la qualifica di presidente; Carla Smanassi e Giovanni Curtis (vicepresidenti) oltre a

Martino Bellincampi, Enzo Berardi, Serena Malta, Alessandra Marcelli, Domenico Parisi, Caterina Prezioso, Sandro Rosi e Andrea Zanela. Come membri del consiglio dei garanti sono stati eletti: Francesco

Florenzano, Vincenzo Smorfa e Marta Di Lullo.

Il collegio dei sindaci sarà invece composto da Giuseppe Amico, Alessandro Marozzini e Mauro Pedone.

Alessandro Busnengo

Architettura del futuro rivisitando il passato

Stefano Russo e Daniela Bianchi, due architetti "ecosostenibili" a Roma

Hanno fatto dell'architettura ecosostenibile la loro professione e sono attualmente tra gli architetti più qualificati nel settore. Convegni, pubblicazioni, viaggi di studio e molti i progetti importanti realizzati anche a Roma. Nel lavoro traggono ispirazione dallo studio e dall'osservazione del territorio, ripercorrendo strade già segnate dalla tradizione e seguendo l'esempio dei paesi del nord d'Europa sempre più attenti alla salvaguardia della natura di quanto si sia mai fatto in Italia. "Ci concentriamo sullo studio delle architetture del passato, rielaborandole con nuove tecnologie - spiega Stefano Russo - Per esempio la torre del vento non è altro che una rivisitazione della "badgir" persiana". Parlando della situazione edilizia nel nostro municipio, dice: "Il IV Municipio vive la stessa sorte di tutte le altre zone di Roma: grande speculazione, progetti, materiali e tecnologie arretrati, rispondenti a interessi esclusivamente economici. Poca o nulla l'attenzione all'ambiente. In Italia purtroppo l'architettura la fanno i costruttori e le grandi proprietà. In altri paesi, invece, esiste un mercato della bioarchitettura. E pensare che anche qui si potrebbe fare molto per una vita più sostenibile, con interventi di bioedilizia anche negli edifici già esistenti". Il loro sogno sarebbe la realizzazione di un quartiere prototipo basato su principi di risparmio energetico e di armonia con la natura. L'anno scorso hanno perfino scritto al sindaco per sollecitare un incontro. "Siamo stati subito convocati e ci è stato dato un appuntamento con un assessore. - continua Stefano Russo - Poi ci sono stati dei cambiamenti in Comune e tutto è andato a monte. Abbiamo cercato di fissare un'altra data, ma inutilmente". Una occasione persa. Per chi?

(R.P.)

Insolita la forma della casa per sfruttare al meglio l'energia solare e le caratteristiche del terreno e del territorio

Una casa ecosostenibile

La casa, che si sviluppa su tre piani, culmina in una torretta rotonda da cui si accede al solarium. Da qui è possibile vedere i pannelli fotovoltaici di ultima generazione.

E' stata inaugurata il 25 maggio, nel XVI Municipio, casa Pieralisi, una delle poche a Roma concepite secondo i principi dell'architettura ecosostenibile, sicuramente la più avanzata in tal senso. A progettare lo Studio di bioarchitettura di Stefano Russo e Daniela Bianchi, situato in via Alessandro Trotter 3, sulla Nomentana. Legno, cotto, mattoni di argilla fatti a mano, intonaci traspiranti, pitture interne a base di elementi naturali (rosso d'uovo, cera d'api, garofano e agrumi e colorati con pigmenti di fiori), serramenti in legno, questi i materiali utilizzati. Insolita la forma della casa, dalle suggestioni esotiche, per sfruttare al meglio l'energia solare e le caratteristiche del terreno e del territorio. Grandi vetrate sul lato sud e sud-ovest, dove sono le camere da letto

e la zona giorno, per sfruttare al meglio l'insolazione invernale. Brise soleil mobili per schermare questa facciata in estate. Il prospetto nord invece presenta una torre del vento con setti curvi in muratura rivestita

che si sviluppa su tre piani, culmina in una torretta rotonda da cui si accede al solarium. Da qui è possibile vedere i pannelli fotovoltaici di ultima generazione. Tutto è volto al risparmio energetico, anche il riscaldamento a pavimento, i vetri termici, la copertura dotata di intercapedine ventilata per diminuire, in estate, il calore interno degli ambienti e asciugare eventuali infiltrazioni d'acqua, impianto elettrico in forma stellare per evitare la formazione di campi elettromagnetici. I costi? "Non oltre il 15% in più di una casa normale - assicura l'arch. Russo - ma in pochi anni si ammortizzano i costi. Il risparmio energetico arriva al 60%". Per saperne di più è consigliabile uno sguardo alla pagina web: www.studiobioarch.it

Raffaella Paolessi



in legno per contrastare e far defluire i venti. Un'apertura permette di convogliare aria nel piano sottostante dove subisce un ulteriore raffreddamento e viene rimessa in circolo nelle stanze superiori attraverso griglie regolabili. In questo modo sono assicurati a ricambio e raffreddamento naturali dell'aria. La casa,

Raffaella Paolessi

Dai VOCE alla tua attività nel tuo quartiere

SPAZIO disponibile per te

Consigli per gli acquisti: acquista questo spazio

392 9124474

Il pubblico sembra gradire molto le vicende di questa famiglia nel festoso andirivieni dell'appartamento Cineteatro 33: Alla larga dalle donne....O no?

Il regista Sergio Burratti: "Andiamo in scena una volta l'anno, dal 92 in questo teatro che gestiamo (come volontariato) per conto della parrocchia"

“**A**lla larga dalle donne siano pube oppure nonne” cantano in coro i protagonisti (maschili) della commedia di Silvio Spaccesi, Gianni Isidori, e Maria Rosaria Cimmino e con la regia di Sergio Burratti andata in scena dal 14 al 17 giugno al Cineteatro 33 in via del Gran Paradiso 33. Il pubblico sembra gradire molto le vicende di questa famiglia composta dalla signora Orsola che per sbarcare il lunario fa la cartomante, dal figlio Alfredo con la fidanzata in dolce attesa e da tanti altri personaggi: la cameriera, il portiere, l'ammi-

nistratore di condominio che affollano, in un festoso andirivieni, l'appartamento della sedicente cartomante. L'unica cosa non prevista dai tarocchi è l'arrivo di Guerrino, il marito di Orsola manca da casa da 25 anni e, con battute esilaranti, convince tutti (figlio compreso) che è meglio stare alla larga dalle donne. Racconta di aver accumulato un cospicuo patrimonio e che lo dividerà con i suoi cari a condizione



che il figlio non si sposi...Naturalmente le cose non stanno proprio così: Guerrino ha truffato per avere quei soldi, ma proprio grazie all'aiuto di sua moglie, del figlio e della fidanzata (che per non farsi riconoscere inizialmente finge di essere un fantasma) verrà fuori da questa situazione e otterrà anche un programma in Rai da una cliente della moglie che lui inizialmente aveva criticato. Commedia ricca di colpi di scena, molto comica e.. con finale a sorpresa.

Il regista Sergio Burratti raggiunto a fine spettacolo dichiara: “la compagnia “Insieme per caso” è amatoriale ed è nata nel 1984. Andiamo in scena una volta l'anno, dal 92 in questo teatro che gestiamo (come volontariato) per conto della parrocchia. Gli attori sono quasi tutti con me da almeno 15 anni tranne Guerrino e Kakakò che sono gli ultimi acquisti. I testi sono quelli di sempre: da Eduardo a Pirandello. Il prossimo anno vorremmo mettere in scena “Sul lago dorato” e “Rumori fuori scena”.

Stefania Cucchi

Un “massacro” al teatro Anfitrione

Vengono rappresentate varie tipologie di paura, anche con ironia, creando delle situazioni tragicomiche

Il 14 maggio presso il teatro Anfitrione, a via San Saba, davanti ad una sala gremita, è andato in scena il secondo spettacolo teatrale degli allievi attori della scuola Kairos, che però opera in via Domenico Comparetti 69 (Talenti) e in via Pelagosa 3 presso “Insieme per fare”. Già il titolo è tutto un programma: “Massacro: un mondo imbecille, una città di cretini” tratto da “Il gioco dell'epidemia” di Eugene Ionesco, con la regia di Pietro Panieri e Fiorella Arnò. Un'epidemia improvvisa sconvolge un villaggio: il male, impersonato da una figura incappucciata che attraversa il palco nell'oscurità tra una

scena e l'altra, inizia a colpire tutti indistintamente, proprio perché è insito nella società, è proprio dell'uomo. Il contagio è immediato e si propaga attraverso le parole, i pensieri, i contatti, creando il panico.



Vengono rappresentate così varie tipologie di paura, anche con ironia, creando delle situazioni tragicomiche: da quella disarmante della perdita degli affetti, rappresentata in modo suggestivo da quattro coppie che recitano simultaneamente e da una madre che non accetta la malattia della

figlia, a quella egoistica che porta a trincerarsi nella propria casa pensando di poter rimanere immuni, a quella ipocrita e arrivista degli ambienti politici e scientifici. L'uomo risulta quindi essere perfino buffo nelle sue convinzioni e nelle sue azioni. Ma proprio quando tutti gli abitanti del villaggio cadono uno dopo l'altro sul palco perché colpiti dal male,

viene lasciata aperta la porta alla speranza attraverso un intenso dialogo tra due innamorati, come dire “sei tu a non doverti fare contagiare”. Per questo, pur cercando di non stravolgere il messaggio forte e critico dell'opera originaria, gli allievi hanno voluto comunque trasmettere fiducia nella società e nell'uomo.

Claudia Governa

WEB DESIGNER
progetta siti internet

per attività commerciali
artistiche - ass. culturali
band musicali
il tuo sito personale

siti web
300 Euro

www.oksito.it

Tel. 338 8879909 e-mail: info@oksito.it

MUSICA DAL VIVO
animazione con balli di gruppo

ANNA E MAURO

karaoke e foto con maxy schermo

Tel. 338 2692022 e-mail: info@musicadentro.it

www.musicadentro.it

Realizziamo brani inediti o arrangiamenti professionali

STUDIO DI REGISTRAZIONE PER LA PRODUZIONE DI BASI AUDIO CON I CORI

spettacolo, allegria,
coinvolgimento
divertimento



C'è appena un mese di tempo per fare fagotto ed andarsene Campo Ionio: è sfratto esecutivo

**Cardente:
"Con gran
stupore
ho appreso
la notizia
dello sfratto"**

Martedì 19 giugno l'ufficiale giudiziario ha notificato lo sfratto per far rientrare la proprietà Inpdap nel possesso del terreno che ospita il campo Ionio. C'è un mese di tempo per fare fagotto ed andarsene. Una doccia fredda che nessuno, né del Vigne Nuove, né dell'amministrazione municipale si aspettava. Il Presidente Cardente ha immediatamente chiamato il Presidente del Vigne Nuove, Sergio Ricci, e ha diramato una nota ufficiale: "Con gran stupore ho appreso la notizia dello sfratto. Qualche settimana fa ho incontrato personalmente i dirigenti

dell'Inpdap, riscontrando una certa disponibilità a risolvere il problema". Effettivamente nell'ultimo periodo molti erano stati i contatti ufficiali e ufficiosi tra la società, il Municipio e la dirigenza Inpdap, anche con il tramite dell'Onorevole Enzo Foschi e dell'Assessore delle Politiche Urbastiche Morassut. Alla festa di fine stagione del weekend precedente si respirava ottimismo: perché mai l'Inpdap avrebbe dovuto impuntarsi una seconda volta su un piccolo terreno di periferia? Ora il Vigne Nuove (e tutto il Quarto Municipio) è pronto a dare battaglia. Il Presidente Ricci

ha scritto, su consiglio di Cardente, alla direzione generale Inpdap e al Ministero del Tesoro, per far riaprire il tavolo del dialogo. Anche la segreteria del Sindaco Veltroni (che già conosceva l'annosa questione del Campo Ionio) è stata avvertita dell'improvviso cambio di rotta. "Non ce l'aspettavamo - questo il commento di Ricci a La Voce - fin dal ricevimento della notifica abbiamo contattato i nostri referenti politici e ricevuto importanti attestati di stima. So che faranno tutto il possibile. Questo campo è un pezzo di storia per noi."

Eleonora Palma

Tornei di basket e pallavolo per le squadre del IV Municipio

Nell'ambito del progetto finanziato dalla Provincia "Educazione sportiva territoriale. Uno sport per tutti", l'Assport IV ha dedicato due giornate allo sport di alto livello. Sabato 9 giugno nella palestra Agnini di viale Adriatico si sono sfidate due squadre di punta nella pallacanestro del IV Municipio. "Il nostro sforzo sarà nella direzione di far crescere in tutti la qualità - ha detto il responsabile dell'Assport Angelo De Stradis - Organizzeremo presto stage e corsi per gli insegnanti delle scuole e per i nostri operatori, che devono soffermarsi soprattutto sulla qualità dell'educazione sportiva. Essa deve servire a far acquisire le abilità motorie, ovvero strumenti spendibili dai ragazzi". L'incontro si è concluso con la vit-

toria della Di Stefano sui pur bravi ragazzi della Tiber. "La scelta di far giocare solo questa categoria è dettata dal fatto che l'impianto non è a norma per categorie superiori -

sport di base è infatti possibile far crescere delle eccellenze. Abbiamo squadre che giocano a livello agonistico con ottimi risultati". Ne è stata una dimostrazione il triangolare di pallavolo disputato domenica 10. A sfidarsi due squadre di serie C e una squadra di serie B. Prima classificata la Casalbertone. A seguire la Nobel, squadra di eccellenza del IV Municipio, e la Casalde' Pazzi. "Cercheremo di ristrutturare questo impianto, affinché divenga centrale nelle manifestazioni sportive del nostro territorio", ha promesso Riccardo Corbucci, presidente della commissione

Sport del Municipio. "E' importante valorizzare gli sport alternativi al calcio", ha concluso Federica Rampini, delegata all'Associazione.

Valeria Ferni



ha confidato il presidente dell'Assport Mauro Marchione - Riquilificare e normare questa palestra significherebbe far giocare squadre di più alto livello. Attraverso lo

•DISTRIBUZIONE•

- EDICOLE**
Coccetti Via Genina (vigne Nuove)
Andreucci Via Tor San Giovanni
Esposito Casagrande Via Fucini (Primoli)
Zambelli Via Ojetti ang Via Sibilla Alerano
Bonasera Via Ojetti 87
Claudio e Roberta Via Capuana (105)
Longhi Via A. Graf 10 (ang. Nomentana)
Malfatti Via G. Stampa (ang. Via Nomentana)
Danilo & Cristina Via F. Sacchetti (75)
Capretti Viale Jonio 225 (Astra)
Ripanti Via Valle Scrvia
Borracci Piazza Capri
Marras P.le Jonio
Venzi Via Val di Non, 46
Eredi Malfatti Via Conca d'Oro 267
Travaglini Via Val Padana 2
Ceccarelli Via Valle Melaina 54
Bianchini Via delle Isole Curzolane
Renzetti Piazza Monte Gennaro
Far Edicola Piazza Monte Baldo 10
Cuomo Corso Sempione
Valentini Via Cimone 116
Quatili Via Nomentana 474
Biondi Via Montasio
Celletti Via Nomentana Nuova 45 a (Espero)
Farnetti Via Nomentana Nuova 591 a (Finanza)
Laghi Via Val d'Ossola, 94
Fiorini Via dei Campi Flegrei 25
Gerardo Viale Tirreno
Generali Via Monte Cervialto (38)
Fazi L.go Angiolillo - Standa
F.lli Tofani Piazza Fradelletto
Romanello P.zza M. Benti Bulgarelli
Coppoella Via Lina Cavalieri
Ballarini Via Tina De Filippo
Ruggieri Via Grotzadolina 3
Ris.Ma Via Radicofani 226
Diaferia Via San Leo
Renzi Via Rapagnano
Croce Piazza Minuciano
Ricci Piazza Filatiera 82
F.lli Di Maggio Piazza Civitella Paganico
Scafa Via Vaglia
Antonelli Largo Valturmanche
Cartocci Via della Bufalotta, 236

- SUPERMERCATI**
COOP Via Enriquez
EMMEPIU' Via Talli
PAM Via Lina Cavalieri 81
MAXI SIDIS Via A. Sainati
IL CASTORO Via Val d'Ossola 30
IPERTRISCOUNT Via Salaria 1380
SISA SEBAL Via Bufalotta 164
PEWEX Via U. Barbaro 24

- ISTITUTI BANCARI**
Banca San Paolo Via F. Sacchetti 121

- BAR**
Bar Evangelisti Via Vigne Nuove 624
Bar Coyote Ugly Via Cesco Baseggio 98
Gran Caffè Cinquina - Agip Via Tor San Giovanni 35
Bar Porfidi Via Tor San Giovanni, 175
Bar Zio d'America Via U. Ojetti
Bar Coviello Via G. Crivini 40
Bluecafé Via Arturo Graf, 78
Bar Iamotta Via Arturo Graf 38
Bar Corsi Via Jacopone da Todi 42
Bar Zanzibar Via F. d'Ovidio 99
Bar Il Cappuccino Via F. d'Ovidio 131 c
Bar Plaza Via Fogazzaro 61
Bar DA.MA Via G. Deledda 71
Bar Nicolai Via G. Deledda, 39
Bar Rusconi Via Isidoro del Lungo, 89
Bar Caravaggio Via Isidoro del Lungo, 47
Bar Lucky Via Nomentana 877
Bar Aroma Via R. Fucini 70
Bar Scuti Via R. Fucini, 77
Bar La chicchera del caffè Via F. Sacchetti 27
Bar Turchetti Via Monte Cervialto 70
Bar Les Femmes Viale Val Padana, 116
Bar Parana Via Valle Vermiglio 16
Bar Loreti Via Lampedusa 37
Bar Rocco Via Pantelleria 12
Bitti Bar P.le Jonio 25
Bar Lion Via Val Maggia, 49
Bar Antonini Via Conca d'Oro, 277
Bar Giovannini Via Prati Fiscali 30
Chel Bar Via Prati Fiscali 75 (Upim)
Bar Basili Via Vaglia 45
Bar Barablu Via Piazza Monte Gennaro, 66
Bar Di Rosa Piazza Monte Gennaro 30
Bar Mary Viale Carnaro, 25
Bar Ibbia Via Jacopo Sannazzaro 20
Bar MCM Via Jacopo Sannazzaro 63
Bar Cossu Via Val d'Ossola 30
Bar Tomassetti Via M. Chisone, 28
Bar Danicia Via Valsugana, 42
Bar Izzi Via Val Pollicella, 3
Bar La Palma Via Bufalotta, 753
Bar Zucchero e Miele Via Zanella, 44
Bar LC Via Conca d'Oro, 122
Bar Caffè Tirreno - Alvaro Viale Tirreno, 117
Bar Fedi Via delle Isole Curzolane, 84
Bar Paolo Via Monte Cervialto, 193
Bar Ateneo Piazza Ateneo Salesiano, 4
Il Chicco Via Pian di Sco 60 a
Bar GT Via F. Enriquez 18
Bar Del Moro Via G. Pacchiarotti, 11
Bar Floris Via Tina Pica, 30
Break Bar Via Don G. Russolillo 71
Bar La Perla Piazza dei Vocazionisti 21
Bar Nurzia Via Annibale M. di Francia, 117
Bar Il Baretto Via Annibale M. di Francia, 74
Bar Garden Via Salaria 1392 c
Bar Silvestrini Via Salaria 1446
Bar Aldo Via Salaria Vecchia, 1486
Bar Il Gilicene Via Salaria Vecchia, 1488
Bar Smile Café Via Rapagnano, 16
Bar Capriccio Via Rapagnano, 76
Gran Caffè Cirulli Via Monte Giberto, 43
Bar 2000 Via Monte Urano 25
Bar Lucky Via Val di Non, 60
Bar LM Via Valsavaranche, 54
Bar dei Pini Piazza Minuciano 14
Bar Pallotta c/ ESSO Via Salaria km. 7,440

- ALTRÒ**
TABACCHI Val Padana Via Val Padana 91
IL TUO TABACCAIO Via Val d'Ossola 111
TABACCHI Vannozzi Via Camerata Picena 363
TABACCHI Residence 2000 Via L. Capuana 60
TABACCHI Coratti Via della Bufalotta 262
FUMO E FORTUNA Via Radicofani 108
SALARIA SPORT VILLAGE Via Salaria km.14,500
Fonte ACQUA SACRA Via Passo del Furlo
VIRGIN Active Via Dario Niccodemi 75
MAXIMO Via Casal Boccone
POSTE Via Simalunga
POSTE Via Tor S. Giovanni
Distr ERG Via di Casal Boccone
VALENTINI CERAMICHE Via Sannazzaro 38

La VOCE
del Municipio

Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno II - n. 12 Ven 22 Giu 2007

Direttore
Nicola Scianname

Direttore Responsabile
Mario Baccianini

Redazione IV Municipio
Direzione, Redazione
392 912 44 74
Coord. Redazione
Giuseppe Grifeo
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

PUBBLICITÀ
Driving Spot. Tel. 06 45473105
info@driving-spot.com

Stampa: Roto Press - Roma
Registrazione presso il
Tribunale Civile di Roma
n. 263/2005
e-mail:
vocemun@yahoo.it

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Luglio Settembre
6 - 20 14 - 28

Ottobre Novembre Dicembre
12 - 26 9 - 23 7 - 21

Per leggere a casa una copia
del giornale entrate nel sito:

www.lavocedelmunicipio.it

e seguite le indicazioni

CLIMANET. TUTTO IL RESTO E' AFA.



Climanet

CLIMATIZZATORE 12000 BTU/H
(fino a 35 mq)

CLASSE A - CON IONIZZATORE

A 790 € COMPRESA INSTALLAZIONE

Vieni a provare il nuovo climatizzatore *Urumi Sairu* della Daikin, il primo vero climatizzatore al mondo che umidifica deumidifica rinnova e purifica l'aria proveniente dall'esterno.

Numero Verde
800-90.41.46
CHIAMATA GRATUITA

00141 Roma
Viale Carnaro, 20 a/f
(Zona Montesacro)
www.climanetonline.com
info@climanetonline.com

DAIKIN
CASA DEL CONDIZIONATORE

Haier

Airwell

SHARP

LG

HOKKAIDO

mitsubishi
ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE